



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

ISTITUTO TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CL. 5[^]E

Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Anno scolastico 2017-2018



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

INDICE

1. PROFILO DELLA CLASSE 5[^]E	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	4
4. OBIETTIVI TRASVERSALI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
5. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO.....	8
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE	10
7. TRASFORMAZIONE VOTI DECIMI - QUINDICESIMI.....	10
8. CONTENUTI DISCIPLINARI.....	11
<i>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA IRC</i>	<i>12</i>
<i>ITALIANO E STORIA.....</i>	<i>16</i>
<i>LINGUA INGLESE.....</i>	<i>33</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>38</i>
<i>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI.....</i>	<i>43</i>
<i>PRODUZIONI ANIMALI</i>	<i>56</i>
<i>PRODUZIONI VEGETALI.....</i>	<i>62</i>
<i>ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE.....</i>	<i>73</i>
<i>GENIO RURALE.....</i>	<i>78</i>
<i>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i>	<i>84</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>89</i>
9. ATTIVITA' INTEGRATIVE	94
10. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	96
11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	96
<i>TERZA PROVA SCRITTA</i>	<i>97</i>
<i>ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE</i>	<i>100</i>



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

1. PROFILO DELLA CLASSE 5^E

Studenti della classe 5^E (articolazione GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO) N°20
(di cui N° 15 maschi e N.° 5 femmine)

di questi	N° 19	provenienti dalla stessa classe quarta
	N° 1	proveniente da questa stessa classe ma che per motivi personali ha frequentato il quarto anno (a.s. 2016/17) presso un istituto privato e si è reinserito nella classe nel presente a.s.
	N° 0	ripetenti

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, non ha subito una elevata selezione, è infatti passata da 21 alunni della 3^E (a.s.2015-16), agli attuali 20 alunni (a.s.2017-18). Nella classe sono presenti n.° 3 alunni DSA per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato deliberato dal CdC il 20 novembre 2017 (verbale n.2)

Nel corso del triennio, il corpo docente è rimasto poco stabile. Sono cambiati sempre i docenti di Trasformazione dei Prodotti, Inglese, Produzione Animali e, per motivi di salute, l'insegnante di Italiano; nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta si sono avvicendati alcuni Insegnanti Tecnico Pratici. Nonostante questo, i docenti hanno lavorato in armonia e proficuamente, raggiungendo, nel limite del possibile, gli obiettivi prefissati. Durante il corso di quest'anno non ci sono stati richiami e note comportamentali particolarmente importanti riportate sul registro di classe, sia a carattere individuale che generale.

Le relazioni tra docenti, studenti e genitori sono sempre state improntate sulla collaborazione reciproca, che si è intensificata nel tempo.

Nella classe si individuano alcuni studenti che hanno conseguito un rendimento scolastico decisamente brillante, alcuni di questi sono stati anche premiati a livello di istituto, grazie anche ad un impegno costante durante tutto il triennio e notevole interesse e partecipazione. Altri studenti si sono impegnati in modo non sempre adeguato, a volte superficiale, senza particolari slanci di interesse, accontentandosi di conseguire risultati solo strettamente sufficienti. Si evidenziano anche difficoltà di tipo espositivo sia in prove scritte che orali.

Non manca qualche studente che manifesta alcune gravi insufficienze nel profitto di qualche disciplina.

Durante l'anno scolastico, al termine del trimestre, a seguito dei risultati dello scrutinio, sono stati svolti interventi di recupero in itinere al fine di colmare le insufficienze della prima parte dell'anno scolastico.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

(Patto educativo di corresponsabilità ai sensi dell'art 5 bis DPR 235/2007)

PREMESSA

La scuola si impegna a promuovere la formazione della personalità degli studenti nelle sue componenti individuali, sociali o professionali nel rispetto dei principi Costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle norme vigenti.

Sulla base di questo presupposti intende valorizzare il ruolo delle diverse componenti scolastiche (docenti, studenti, personale ATA e genitori) perché nel rispetto delle diverse funzioni e responsabilità si sentano protagonisti dell'Offerta Formativa dell'Istituto condividendone valori, finalità e metodi e collaborando attivamente nel creare i presupposti di un servizio formativo efficace e finalizzato al successo scolastico degli alunni.

A tale scopo la scuola in ottemperanza a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno ed accogliente, necessario presupposto per positive relazioni scolastiche finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, a favorire l'assunzione di comportamenti responsabili e valori condivisi, sostenere le diverse abilità e prestare attenzione alle forme di disagio
- realizzare i curricoli disciplinari progettati in coerenza con quanto dichiarato dal POF tutelando il diritto ad apprendere, rispettando i diversi stili cognitivi e adottando diversificate metodologie per favorire l'apprendimento
- prevedere modalità di verifica e valutazioni coerenti con il lavoro svolto esplicitandone le forme e i criteri
- organizzare attività di sostegno e recupero e fornire indicazioni di lavoro personalizzate per prevenire o superare le difficoltà e le carenze
- comunicare con le famiglie con spirito collaborativo in relazione ai risultati, alle difficoltà o alle inadempienze degli studenti
- prestare attenzione ai problemi degli studenti ed attenersi a criteri di riservatezza e di rispetto nei loro confronti

Lo studente si impegna a:

- rispettare le persone (docenti, personale ATA, compagni ...), rivolgersi agli altri con linguaggio e atteggiamento corretti ed educati
- rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi e le attrezzature utilizzandole con attenzione e senso civico
- conoscere e rispettare il POF e il Regolamento di Istituto;
- frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le attività didattiche sottoporsi alle verifiche predisposte dai docenti
- partecipare attivamente al lavoro in classe dotandosi del necessario materiale in relazione alle diverse attività
- eseguire con accuratezza il lavoro personale assegnato rispettando i tempi e le scadenze



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

- collaborare con i docenti per rendere le lezioni partecipate e proficue intervenendo in modo ordinato e pertinente
- favorire la comunicazione scuola – famiglia, sia per gli aspetti individuali che per quelli più generali
- rispettare le diversità personali e culturali, la dignità e la sensibilità altrui

La famiglia si impegna a:

- instaurare un rapporto costruttivo con i docenti rispettando le loro scelte didattiche e le competenze valutative
- verificare con sistematicità che lo studente adempia agli impegni di studio e rispetti le regole della scuola
- assumere informazioni sul profitto generale e, in caso di difficoltà di apprendimento, individuare con gli insegnanti le motivazioni e definire modalità per migliorare il profitto
- tenersi informata su: impegni, scadenze e altre iniziative della scuola controllando regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipare alle riunioni previste
- far rispettare gli orari di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare rigorosamente le assenze, avvisare la scuola nel caso di situazioni particolari
- coinvolgere il Coordinatore di Classe o il Dirigente Scolastico rispetto a situazioni particolari riguardanti il singolo studente o l'intera classe
- assumere la responsabilità degli eventuali danni provocati dal figlio/a a carico di persone, arredi o materiale didattico

REGOLAMENTO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

La scuola, in linea di principio, fornisce indicazioni ad entrambi i genitori o a chiunque risulti giuridicamente investito della patria potestà; spetta pertanto ai genitori informare l'Istituto della esistenza di particolari situazioni o vincoli familiari.

Dopo 5 assenze o ritardi la scuola si impegna a contattare la famiglia per acquisire informazioni al riguardo e verificare le motivazioni dell'inadempienza.

RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE A DANNO ALLE COSE O ALLE PERSONE SIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO CHE IN OCCASIONE DELLE VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola consapevole del fatto che la responsabilità è sempre di natura personale qualora non sia possibile identificare il colpevole o i colpevoli di atti che recano danno a cose o a persone porrà a carico dell'intera classe il costo del risarcimento del danno.

Per accettazione (sottoscrivere e restituire al docente coordinatore di classe)

(Estratto dal PTOF)



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

4. OBIETTIVI TRASVERSALI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

“... Vengono quindi considerati dagli insegnanti gli obiettivi cognitivi e comportamentali. Gli obiettivi cognitivi verranno verificati e valutati per ogni alunno dagli insegnanti nell’ambito delle singole discipline, da cui dipenderà anche la valutazione, mentre quelli comportamentali saranno monitorati allo scrutinio trimestrale e a quello finale. Vengono dunque scelti i seguenti obiettivi cognitivi:

- Saper ripartire razionalmente il tempo di studio tra le diverse discipline ed eseguire con costanza, regolarità ed accuratezza i lavori assegnati, evitando l’accumulo di argomenti da studiare
- Esprimersi in modo appropriato e saper usare correttamente le terminologie specifiche e con adeguate competenze comunicative
- Migliorare la capacità di prendere appunti e di impostare schemi in modo autonomo, per tendere ad una maggiore autonomia nello studio
- Saper tradurre in pratica ciò che si è appreso teoricamente e viceversa
- Consolidare la capacità di lavorare proficuamente in piccoli gruppi, sviluppando spirito di collaborazione e disponibilità verso gli altri, cercando insieme soluzioni a problemi di diversa tipologia
- Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in un flusso temporale e di essere in grado di comprendere le dinamiche sociali attuali, in particolare in merito al proprio essere cittadini europei
- Saper predisporre gli strumenti necessari per le varie attività
- Migliorare la capacità di cogliere gli elementi essenziali, di analizzare, di collegare gli argomenti delle singole discipline, cogliendone gli aspetti interdisciplinari
- Acquisire la capacità di utilizzare in modo operativo le conoscenze privilegiandone gli aspetti applicativi affrontando un tema/problema anche da un punto di vista inter/pluridisciplinare.

Nello specifico, emergono l’importanza dell’acquisizione dei linguaggi tecnico-scientifici e la capacità di prendere appunti e lavorare in autonomia, ma anche in piccoli gruppi, come nelle attività laboratoriali e di squadra, obiettivi importanti soprattutto per alcune discipline. Gli studenti devono imparare ad integrarsi nel lavoro di gruppo, in modo tale che tutti i partecipanti all’attività comune riescano a riassumere le varie parti in patrimonio comune. Il gruppo deve essere a conoscenza di tutto il lavoro multidisciplinare ed avere la visione globale di tutti gli argomenti fatti. Al quinto anno è anche fondamentale per gli studenti comprendere le dinamiche sociali attuali della nazione e del proprio essere cittadini europei (comprensione dei mercati comuni, delle direttive europee, i fondi europei nei vari contesti, ecc).

Gli obiettivi comportamentali, che verranno monitorati attraverso il registro elettronico, sono quelli stabiliti dal Collegio Docenti:

1. Atteggiamento responsabile nei confronti della realtà scolastica (rispettare norme e regolamenti; frequentare assiduamente e con puntualità; rispettare le consegne).
2. Rapporti interpersonali corretti e costruttivi (assumere un consapevole ruolo di studente attivo e costruttivo).



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Gli obiettivi stabiliti dal C.d.C. sono vincolanti per tutti docenti, pertanto ogni insegnante dovrà verificare, durante il corso dell'anno, il raggiungimento o meno, non solo degli obiettivi disciplinari relativi alle proprie materie, ma anche di quelli comportamentali e interdisciplinari.

Per il conseguimento degli obiettivi trasversali interdisciplinari, gli insegnanti si atterranno alle seguenti norme:

- 1- assenze e ritardi: se frequenti, verranno segnalati alla presidenza; nel caso coincidano con verifiche già programmate, si potrà effettuare un recupero nei modi e nei tempi che l'insegnante riterrà opportuni;
- 2- verifiche scritte: viene dato un preavviso di almeno una settimana, purché non si riscontrino assenze strategiche. Si prevedono per ogni disciplina tre o quattro verifiche scritte per trimestre/pentamestre (ved. le programmazioni disciplinari depositate agli atti);
- 3- la tipologia delle verifiche orali (programmate o non) verrà scelta a discrezione dei singoli docenti;
- 4- per le valutazioni saranno considerati fondamentalmente gli aspetti relativi a conoscenza dei contenuti, esposizione corretta e utilizzo di una terminologia specifica, capacità di collegamento anche interdisciplinare, più dettagliatamente precisati nell'ambito delle programmazioni disciplinari. La scala dei valori adottati è quella contenuta nel POF approvato dal Collegio Docenti.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

5. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

L'Istituto Tecnico con indirizzo in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha lo scopo di fornire un profilo professionale generale e specifico, per cui si prefigge le seguenti mete educative:

- educare la persona e il cittadino, con riferimento ai principi della Costituzione e delle leggi dello Stato, al senso della convivenza e della partecipazione attiva e responsabile alla vita della società;
- fornire competenze professionali intese come acquisizione di conoscenze tecniche, metodologiche ed operative tali da permettere un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o la continuazione degli studi in un'ottica di costante autoaggiornamento.

Le finalità suddette vengono perseguite in termini di conoscenze, abilità, competenze, in coerenza anche con le tre articolazioni – Produzioni e trasformazioni, Gestione ambiente e territorio, Viticoltura ed enologia- introdotte dalla Riforma Gelmini (DPR 88 del15/3/2010) in sintonia con l'evoluzione del ruolo e delle funzioni del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Nel nostro Istituto, è stato sino ad ora completato il percorso formativo relativo alle prime due.

Dal DPR 88 del 15/3/2010:

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

A proposito delle articolazioni, il medesimo DPR cita:

- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.
- Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

E prosegue:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROSPETTO DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

CONOSCENZE – ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
Nessuna conoscenza, mancata acquisizione dei contenuti e incapacità nell'applicazione.	Del tutto negativo	1 - 2
Non conoscenza di aspetti fondamentali della disciplina, esposizione confusa; possesso di scarse competenze applicative anche per semplici problemi.	Gravemente insufficiente	3 - 4
Conoscenze incerte ed incomplete, prevalentemente limitate agli aspetti essenziali con difficoltà nei collegamenti e nell'organicità espositiva. Insicurezza nella soluzione di problemi non complessi.	Insufficiente Incerto	5
Sicura conoscenza degli aspetti fondamentali e uso del linguaggio specifico, difficoltà negli approfondimenti. Capacità di risolvere problemi semplici o di media difficoltà.	Sufficiente Discreto	6 - 7
Conoscenza completa e approfondita di contenuti e termini con capacità di rielaborazione e di soluzione dei quesiti di difficoltà medio elevata; utilizzo di linguaggio appropriato.	Buono Ottimo	8 - 9
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti arricchita da considerazioni originali desunte dalla propria esperienza o applicazione. Capacità di risolvere autonomamente quesiti di elevata difficoltà.	Eccellente	10

(Estratto dal POF)

7. TRASFORMAZIONE VOTI DECIMI - QUINDICESIMI

VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
1 - 3	1 - 5
4	6
4 e mezzo	7
5	8
5 e mezzo	9
6	10
6 e mezzo	11
7	12
8	13
9	14
10	15



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

8. CONTENUTI DISCIPLINARI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA IRC



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina	IRC	Ore Settimanali	1	Classe	5 E	
Unità didattiche svolte		Contenuti		Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Etica ed etiche		<p>Una sola etica o più etiche all'interno della nostra società (in particolare differenziazione tra etica religiosa e laica)? Definizioni.</p> <p>Etiche comportamentali specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - donazione organi - Avis, Aido e Admo - altruismo/volontariato - clonazione - criogenesi - terapia del dolore - suicidio - eutanasia - la vita dopo la morte - legittima difesa 		8 ore	<p>Lezione frontale. Dibattito. Problem solving. Fotocopie. Utilizzo di filmati, film, internet.</p>	<p>Focalizzazione di alcune problematiche con conoscenza di dinamiche storiche e normative relative all'Italia, ma non solo.</p> <p>Maggior conoscenza della posizione della Chiesa Cattolica in riferimento ai vari argomenti trattati.</p> <p>Maggior coscienza critica basata sulla conoscenza di normative e maggior conoscenza delle prese di posizione oggettive da parte dei vari soggetti coinvolti.</p>
La prima e la seconda guerra mondiale.		<ul style="list-style-type: none"> - Le cause della prima guerra mondiale e la guerra di trincea. - La vita in trincea: testimonianze scritte e video dei soldati italiani. - Gli alpini tra passato e presente. - Situazione economica e sociale 		13 ore	<p>Lezione frontale. Dibattito. Problem solving. Fotocopie. Utilizzo di filmati, film, internet.</p>	<p>Conoscenza di concetti e termini specifici.</p> <p>Capacità di analisi inerente le problematiche presentate.</p> <p>La conoscenza storica di questo recente passato porta i</p>



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>dell'Italia a cavallo tra le due guerre mondiali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Adolf Hitler e la sua scalata al potere.- L'olocausto; l'ideologia nazista e la razza.- I campi di concentramento e sterminio.- La notte dei cristalli.- Le foibe.			<p>ragazzi ad una miglior capacità di analisi di fenomeni che riguardano il presente.</p> <p>Per alcuni fenomeni inerenti l'etica ci si è soffermati sul ruolo della religione e della Chiesa.</p>
RECUPERO: SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA D'ISTITUTO				



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.
Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Etica ed etiche.	Essere in grado di risalire alle fonti che determinano i vari giudizi e comportamenti in riferimento agli aspetti trattati.
Prima e seconda guerra mondiale.	Conoscenza storica degli avvenimenti. Capacità di analisi e critica.

Bergamo, 15 maggio 2018

Il docente prof. Morosini Pierino

Gli studenti



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

ITALIANO E STORIA



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

ITALIANO E STORIA

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA anno scolastico 2017/2018

Nell' itinerario didattico del TRIENNIO, ci si è posti come obiettivo lo sviluppo di capacità viste sia nello stretto ambito disciplinare che come base per un più personale progetto di formazione culturale, attuabile anche nella fase post-scolastica.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- a) - Capacità di comprendere i testi - c. di comprendere il significato sia denotativo che connotativo dei testi - c. di individuare la specificità di ogni messaggio relativamente al genere e alle scelte linguistiche espresse
- c. di individuare nel testo dati di concreto riferimento al più generale contesto storico-culturale
 - c. di cogliere il perché delle scelte contenutistiche e/o linguistiche operate dall'autore
 - c. di organizzare in modo logico e pertinente le informazioni acquisite
- b) - Capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio
- c. di esporre in modo chiaro e pertinente
 - c. di esaminare con chiarezza di idee e concreti riferimenti l'argomento proposto
 - c. di attuare collegamenti tra i testi analizzati
 - c. di schematizzare e approfondire con altro materiale quanto via via appreso
 - c. di evidenziare in modo consapevole sia la peculiarità di ogni singola unità didattica che il rapporto tra le unità nel loro complesso

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA

- Capacità di evidenziare il rapporto autore/interlocutore
- c. di elaborare in modo sempre più autonomo l'evoluzione dei rapporti, artista società del suo tempo
- c. di riconoscere la dinamica interna della storia letteraria attraverso l'analisi dei generi e l'evoluzione della lingua
- c. di riconoscere l'individualità artistica dell'autore

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA

- Comprendere le consegne ed i testi letterari presentati in classe
- Esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo chiaro, corretto e pertinente
- Saper schematizzare quanto appreso
- Comprendere il significato denotativo e connotativo di un testo
- Comprendere il legame autore-contesto storico e saperlo esprimere
- Saper attuare collegamenti tra i diversi argomenti

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STORIA

- Capacità di cogliere certe linee di sviluppo nel concatenarsi dei fenomeni e delle loro interrelazioni
- c. di comprendere correttamente il senso della continuità fra passato e presente

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

- c. di percepire il significato degli aspetti della vita individuale e collettiva appartenenti a diverse aree culturali e sociali, contribuendo così a superare chiusure mentali e intolleranze
- conoscenza dei termini specifici e dei caratteri peculiari della disciplina

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI DELLA STORIA

- Comprendere le consegne
- Capire ed esporre gli aspetti cardini di un'epoca
- Spiegare grafici, tabelle ed immagini
- Utilizzare un linguaggio specifico

METODOLOGIA

Nella globalità del discorso didattico, sono stati privilegiati specifici percorsi tematici; si è provveduto a fornire agli studenti concetti-chiave dei periodi e dei fenomeni, precisati nei loro nessi fondamentali.

Esercizi di analisi, sviluppo ed elaborazione di schemi, scalette, mappe concettuali sono stati proposti nel corso delle varie unità didattiche. Sono stati privilegiati e stimolati interventi chiarificatori o di discussione su quanto appreso, avendo cura di sollecitare, da parte dei ragazzi, un intervento attivo e consapevole del processo conoscitivo.

VERIFICHE - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'acquisizione delle capacità/conoscenze previste ha trovato espressione nei momenti di chiarificazione o di verifica orale, ma anche attraverso esercitazioni scritte quali test, analisi di controllo guidate dal manuale, parafrasi, relazioni, temi.

Riguardo agli **elaborati scritti** si è richiesto quanto segue:

- capacità di costruire periodi chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- c. di utilizzare un linguaggio adeguato alla comunicazione prodotta
- pertinenza all'argomento proposto
- capacità di esprimere osservazioni fra loro coerentemente collegate
- c. di analizzare le cause e le conseguenze di un'affermazione fatta e di documentarla
- c. di organizzare il discorso secondo una coerente logica interna, sostenendo e dimostrando ipotesi
- c. di esprimere valutazioni personali, motivandole, e di discutere i diversi aspetti di una questione

Tali parametri di valutazione, conformi a quanto riportato nel POF, hanno trovato espressione anche attraverso l'utilizzo di una scheda di valutazione individuale

Riguardo alle **prove orali**, si è richiesto quanto segue :

- competenza comunicativa (correttezza, proprietà ed efficacia lessicale, fluidità ed organicità)
- elaborazione delle conoscenze (comprensione e padronanza del testo, capacità di analisi e correlazione, di sintesi, di documentazione e argomentazione delle affermazioni)
- competenza nella disciplina (capacità di organizzare, elaborare e comunicare i contenuti del programma)
- organizzazione del lavoro (utilizzo del tempo a disposizione, articolazione logica delle risposte).

Sono state previste, per il trimestre ed il pentamestre, almeno due interrogazioni orali (o test) e tre/quattro prove scritte in classe, cui si sono aggiunte le esercitazioni assegnate per casa

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI Anno scolastico 2017-2018

Disciplina italiano Ore Settimanali 4 Classe VE
TESTO IN ADOZIONE: P.Di Sacco, *Le basi della letteratura*, vol. 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
UTILIZZATO : Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri , oggi , domani*, vol.3.1, 3.2. Edizione Paravia
Pearson

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>PRIMA UNITA'</u> L' ETA' POST UNITARIA LA SCAPIGLIATURA SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO NATURALISMO E VERISMO	<ul style="list-style-type: none">La cultura nell'età post unitaria. Il secondo ottocento: il romanzo di consumo e la letteratura per l'infanzia. Collodi e De Amicis.L'estraneità dell'artista alla società di massaLa scapigliatura lombarda: gli scapigliati e la modernità Ugo Tarchetti : <i>L'attrazione della morte</i> da FoscaL'ideologia positivista e il naturalismo franceseZola : la poeticaGustav Flaubert: <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli . Madame Bovary</i>La poetica del verismo in Italia e la tecnica narrativaGiovanni Verga: vita, poetica, la stagione del Verismo La prefazione a <i>Eva : l'arte e l'atmosfera di banche e di imprese industriali"</i> <i>Impersonalità e regressione</i>. Prefazione a	24 ore	Metodi <ul style="list-style-type: none">Analisi testualeLezione frontale e dialogataCorrezione di elaborati svolti autonomamente Sussidi : Schede di analisi Schede di sintesi Proiezione slide	<ul style="list-style-type: none">Saper analizzare un testo evidenziando le tematiche e le tecniche narrative peculiari del momentoSaper confrontare l'ideologia dominante nel secondo Ottocento con quella degli altri periodi studiati cogliendone elementi di continuità e differenza.Saper cogliere l'evoluzione letteraria dell'autore anche in relazione al periodo in cui viveSaper cogliere in un romanzo o in una novella di Verga struttura, tematiche, sistema dei personaggi, tecniche narrative e peculiarità lessicaliSaper esporre quanto appreso in modo chiaro,

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>L'amante di Gramigna <i>Fantasticheria</i> da Vita dei campi Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della " Marea" Da Nedda <i>Nedda " La morte della figlioletta"</i> Da Vita nei campi <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> La voce dei documenti: <i>Il lavoro dei fanciulli</i> <i>nelle miniere siciliane</i> di Franchetti - Sonnino Da Novelle rusticane <i>La roba</i> <i>Libertà</i></p> <p>I Malavoglia (sintesi del contenuto, temi, struttura dell'intreccio, sperimentazione linguistica) I " vinti " e la " fiumana del progresso" prefazione ai Malavoglia <i>Il mondo arcaico e l'irruzione nella Storia.cap I</i> <i>I malavoglia e la dimensione economica.capVII</i> <i>La conclusione del romanzo : l'addio al mondo premoderno cap XV</i></p> <p>Mastro don Gesualdo (sintesi del contenuto, temi, struttura)</p>			<p>preciso lessicalmente e corretto</p>



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<i>La rivoluzione e la commedia dell'interesse La morte di Gesualdo</i>			
SECONDA UNITA' IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO PASCOLI-D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La crisi del positivismo, le "fasi" del decadentismo (caratteri generali, la complessità dei temi), l'ideologia del primo Novecento, il simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico ▪ C.Baudelaire : Lo Spleen di Parigi. Perdita dell'aureola C.Baudelaire <i>Corrispondenze</i> C.Baudelaire : <i>L'albatro</i> C.Baudelaire : <i>Spleen . I fiori del male</i> A.Rimbaud , : <i>Vocali</i> ▪ La poesia e la narrativa decadente in Italia (caratteri generali) ▪ Gabriele D'Annunzio (vita, caratteri generali della poetica) Da Il piacere <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> <i>Il conte Andrea Sperelli</i> Da: Le Vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo Da Alcyone: <i>La pioggia nel pineto</i> ▪ Giovanni Pascoli (vita, caratteri generali della poetica e dell'opera) Da Il fanciullino: <i>Il fanciullo che è in noi. Una poetica</i> 	22 ore	<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale • Lezione frontale e dialogata • Correzione di elaborati svolti autonomamente • Da il Tempo e la Storia : D'Annunzio poeta guerriero <p><u>Sussidi :</u></p> <p>Schede di analisi Schede di sintesi Proiezione slide su Decadentismo , d'Annunzio e Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un testo evidenziando le tematiche e le tecniche narrative peculiari del momento - Saper confrontare l'ideologia dominante nel secondo Ottocento con quella degli altri periodi studiati cogliendone elementi di continuità e differenza. - Saper cogliere l'evoluzione letteraria dell'autore anche in relazione al periodo in cui vive - Saper cogliere in un romanzo o in una novella di Verga struttura, tematiche , sistema dei personaggi, tecniche narrative e peculiarità lessicali - Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, preciso lessicalmente e corretto



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<p>La figura della donna nella letteratura tra '800 e '900</p>	<p><i>decadente</i> Da Myrica: <i>Arano</i> <i>L'assiuolo</i> <i>X Agosto</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i> <i>Novembre</i> Da Canti di Castelvechio <i>Il gelsomino notturno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Avanguardie storiche (caratteri generali) ▪ Il Futurismo (caratteri generali) F.T. Marinetti: da <i>Zang tumb tumb, Il bombardamento</i> <p>Ibsen, Verga, Pascoli , D'Annunzio "Casa di bambola" Ibsen "La lupa" Verga "Gelsomino notturno". "Digitale purpurea" Pascoli. Elena Muti e Maria Ferres . " Il piacere" Ippolita da " il trionfo della morte".</p>	<p>6 ore</p>	<p>Lavoro di gruppo sui testi. Restituzione alla classe attraverso slide riassuntive</p>	



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>Da Uno, nessuno, centomila <i>Nessun nome</i> Gli esordi teatrali : lo svuotamento del dramma borghese <i>Così è (se vi pare)</i> <i>Il teatro : Il grottesco . Il gioco della parti</i></p> <p>La trilogia metateatrale Sei personaggi in cerca d'autore : il dramma non scritto, l'impossibilità della rappresentazione. Enrico IV: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile</p>			
<p>QUARTA UNITA' LA NUOVA POETICA DEL NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La nuova poesia novecentesca in Italia (caratteri generali -novecentismo, antinovecentismo) ▪ Giuseppe Ungaretti (vita, caratteri generali della poetica e dell'opera) Da L'allegria <i>In memoria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>I fiumi</i> <i>San martino del Carso</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>Soldati</i> <i>Sono una creatura</i> <i>Mattina</i> Da Il sentimento del tempo 	8 ore	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuale • Lezione frontale e dialogata • Presentazione di mappe • Rai storia : intervista ad Ungaretti • Video Treccani scuola. Temi e pensieri: Ossi di seppia .Le occasioni. La Bufera e altro e satura. Le figure femminili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper parafrasare e analizzare un testo dal punto di vista denotativo e connotativo - Saper illustrare le caratteristiche peculiari della poesia di autori italiani del Novecento (Ungaretti, Montale, Saba) - Saper cogliere la differenza tra poesia novecentista e antinovecentista rifacendosi ai testi letti - Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, preciso lessicalmente e

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p><i>La madre</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Eugenio Montale (vita, caratteri generali della poetica e dell'opera) Da Ossi di seppia <i>I limoni</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Le Occasioni <i>La casa dei doganieri</i> L'ultimo Montale : Satura <i>Xenia II : Ho sceso dandoti il braccio</i>		<ul style="list-style-type: none">• I maestri del '900. Eugenio Montale <p><u>Sussidi</u></p> <p>Schede di analisi Schede di sintesi</p>	corretto
<p><u>QUINTA UNITA'</u></p> <p>DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI. Il dibattito delle idee in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ La narrativa del dopoguerra (Caratteri generali)▪ Il dibattito delle idee in Italia Antonio Gramsci. Il carattere non nazionale popolare della letteratura italiana Pier Paolo Pasolini : un intellettuale corsaro "Alì dagli occhi azzurri"	6 ore	- Saper illustrare le caratteristiche del periodo	

E' stata svolta attività di recupero durante la sospensione dell'attività didattica di Istituto e ulteriori ore di recupero in itinere ogni qualvolta si è ritenuto necessario

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel trimestre e quattro verifiche scritte e tre orali nel pentamestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio chiaro e corretto.

E' stata svolta una simulazione della prima prova



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
PRIMA UNITA' NATURALISMO E VERISMO	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare un testo evidenziando le tematiche e le tecniche narrative peculiari del momento•Cogliere in un romanzo o in una novella di Verga struttura, tematiche, sistema dei personaggi, tecniche narrative• Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto
SECONDA UNITA' IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO PASCOLI-D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere gli elementi fondamentali della poesia del periodo• Illustrare le caratteristiche del periodo• Analizzare i testi poetici dal punto di vista denotativo e connotativo• Riconoscere i temi e le caratteristiche formali nelle opere degli autori affrontati• Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto
TERZA UNITA' IL "DECADENTISMO" DI SVEVO E PIRANDELLO E LA NUOVA NARRATIVA PSICOLOGICA LE NOVITA' DEL TEATRO PIRANDELLIANO	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le peculiari tecniche narrative nei romanzi dei vari autori trattati• Riconoscere nei personaggi dei vari testi analizzati la rappresentazione dell'inettitudine• Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto• Cogliere le differenze tra il dramma borghese e il dramma pirandelliano
QUARTA UNITA' LA NUOVA POETICA DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Analizzare un testo dal punto di vista denotativo e connotativo▪ Illustrare le caratteristiche peculiari della poesia di autori italiani del Novecento (Ungaretti, Montale, Saba)• Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto
QUINTA UNITA' LA NARRATIVA ITALIANA NEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">• Illustrare le caratteristiche principali del periodo• Cogliere il valore di testimonianza di Gramsci e Pisolini• Esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto

Bergamo, 11 maggio 2018

La docente _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI Anno scolastico 2017-2018

Disciplina Storia Ore Settimanali 2 Classe 5 E

Testo in adozione : M.Fossati – G.Luppi – E.Zanette, *Senso Storico* voll. 2 e 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
PRIMA UNITA' L'ITALIA LIBERALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Il dibattito risorgimentale▪ L'Italia del 1861▪ La Destra storica (sintesi pag 335; 338; 339.)▪ Il completamento dell'unità e la "questione romana"▪ Il Mezzogiorno e il brigantaggio▪ La Sinistra storica- Protezionismo e trasformismoLa questione meridionale pag 417. (Sintesi pagg 420 e 421.)▪ La politica estera (la Triplice alleanza e l'esordio coloniale)▪ La parentesi giolittiana▪ Il decollo industriale e la crisi di fine secolo▪ I conflitti sociali e la nascita del Partito socialista▪ L'Italia liberale , pag 410. Luci e ombre di un lungo periodo storico	16 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale e dialogata▪ Schemi Sussidi <ul style="list-style-type: none">▪ Cartine geopolitiche▪ Lettura capitoli 6(Dialogo principe di Salina e Tancredi) e 9 (Colloquio tra il Principe di Salina e Chevalley) del Gattopardo. Tomasi di Lampedusa. Dialogo principe di Salina▪ Lavori di gruppo e restituzione alla classe attraverso slide di sintesi▪ Utilizzato il volume 2 del "Senso Storico"	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo• Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
SECONDA UNITA' ESORDIO DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA	I principali conflitti in Europa e nel mondo agli inizi del Novecento <ul style="list-style-type: none">▪ L'Italia industriale e l'età giolittiana▪ La prima guerra mondiale (cause remote e prossime)▪ La posizione italiana (interventisti e neutralisti)▪ Lo svolgimento del conflitto (schema riassuntivo degli avvenimenti di ogni anno)▪ Le rivoluzioni russe, guerra civile e comunismo di guerra▪ Le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra; i quattordici punti di Wilson, la conferenza di pace di Parigi e il trattato di Versailles▪ Popoli e confini nella nuova Europa. Le eredità della guerra▪ La crisi della Borsa di Wall street del 1929 e le sue ripercussioni negli Usa e in Europa▪ Il dopoguerra italiano: il biennio rosso, il disagio dei ceti medi, la questione fiumana, la nascita del Partito popolare e le divisioni nel Partito socialista▪ I diversi dopoguerra pag 94▪ Le origini del problema mediorientale.▪ Le origini del problema palestinese. La dichiarazione di Balfour (pag 73)	12 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale e dialogata▪ Schemi Sussidi <ul style="list-style-type: none">▪ Cartine geopolitiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
TERZA UNITA' L'ETA' dei TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">▪ Il fascismo al potere: la nascita dei Fasci di combattimento, lo squadristo e il fascismo agrario, la violenza squadrista, le elezioni del 1921 e le liste di blocco nazionale, la nascita del Partito nazionale fascista, la marcia su Roma e il primo governo Mussolini; la transizione verso la dittatura, la legge elettorale maggioritaria, la vittoria del "listone", il delitto Matteotti▪ Il regime fascista: le leggi "fascistissime" e la trasformazione in regime totalitario, il controllo dell'informazione e le organizzazioni di massa; la politica economica e la politica coloniale▪ Le leggi razziali 1938 (pagg 156-157)▪ L'opposizione al fascismo▪ Storici a confronto. Che cosa fu il fascismo pagg 118-119▪ Il dopoguerra nell'ex Impero asburgico e in Germania▪ La repubblica e la Costituzione di Weimar; il precario equilibrio weimariano e l'esordio di Hitler▪ L'ascesa del nazismo, l'ideologia nazionalsocialista (Mein Kampf), la crisi di Weimar e l'ascesa elettorale di Hitler▪ Il regime nazista: dall'incendio del Reichstag alla costruzione della dittatura, repressione, controllo e manipolazione delle coscienze, le forme della violenza nazista, la repressione politica, sociale, la violenza razziale e	14 ore	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale e dialogata▪ Schemi e mappe concettuali <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Cartine geopolitiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti• Saper cogliere gli aspetti caratteristici del totalitarismo e delle diverse ideologie• Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico• Saper individuare elementi di lungo periodo• Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento• Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato.



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	persecuzione degli ebrei <ul style="list-style-type: none"> ▪ La politica economica di Hitler ▪ Perché il Nazismo ebbe consenso . Pag174 ▪ La nascita dell'Urss, Lenin e la politica della Nep; Trockij e l'ascesa di Stalin ▪ il regime staliniano (sintesi p 188.189) Ragionare di storia : la carestia ucraina del 1932-1933 (pag 181) Totalitarismi a confronto pag 187			
<u>QUARTA UNITA'</u> LA CATASTROFE DELL'EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il New Deal negli USA(sintesi pag134-135) ▪ Cap.10 in sintesi : Il mondo e l'Europa negli anni Trenta ▪ Il colonialismo tra le due guerre, il caso indiano (sintesi . Visione del film Gandhi di R. Attenborough) ▪ I "fascismi" in Europa ▪ La guerra civile spagnola ▪ Verso un nuovo conflitto; le radici della guerra e il fallimento dell'ordine di Versailles; conflitti di ideologie; le tappe dell'espansionismo hitleriano, dall'annessione dell'Austria al patto Molotov-Ribbentrop ▪ La seconda guerra mondiale: l'occupazione della Polonia, l'attacco alla Francia, la "battaglia" d'Inghilterra, l'Italia in guerra; l'invasione dell'URSS, Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la svolta tra 1942 e 1943, gli sbarchi in Sicilia e in Normandia, la resa della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone 	12 ore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Schemi Sussidi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cartine geopolitiche ▪ Rai storia: Il tempo e la Storia di M. Bernardini; Passato-Presente a cura di P.Mieli. Dibattiti con storici a confronto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti • Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico • Saper individuare elementi di lungo periodo • Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La distruzione degli Ebrei d'Europa: dalla soluzione territoriale alla soluzione finale ▪ Le resistenze europee e la Resistenza italiana (L'8 settembre 1943, le "tre guerre della Resistenza, l'Italia divisa e la questione istituzionale, l'occupazione tedesca, la Repubblica di Salò, la Resistenza nel nord Italia, la guerra antipartigiana e le stragi, il rapporto con gli Alleati, la Liberazione) ▪ Storici a confronto: Resistenza ed uso pubblico della storia.(pag 238-239) 			
<p>QUINTA UNITA'</p> <p>IL MONDO DEL DOPOGUERRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Italia del dopoguerra: le eredità economico-sociali del conflitto, i partiti antifascisti; i primi governi dell'unità antifascista e l'amnistia di Togliatti; il referendum istituzionale; l'elezione della Costituente e la Costituzione del 1948; le elezioni del 1948. ▪ Il piano Marshall: aiuto o dominio? Pag 265 ▪ Sintesi sulla situazione europea e mondiale dopo il 1945: la "guerra fredda"(pag 269)- La guerra fredda e le sue interpretazioni(270-271); il "disgelo", il difficile processo di decolonizzazione. Una periodizzazione del lungo dopoguerra(pag 317). Sintesi cap. 16 : L'Italia repubblicana. I fattori del miracolo economico 354-355 . La svolta del Sessantotto Capitolo 17 	5 ore	<p>Visione delle lezioni di storia da " Il tempo e la storia" a cura di Bernardini e " Passato – Presente" a cura di Mieli-</p> <p>Quadro generale dal libro di letteratura vol 3b</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un periodo storico o un evento individuandone cause ed effetti • Saper confrontare tra loro eventi in modo sincronico • Saper individuare elementi di lungo periodo • Saper sintetizzare gli aspetti centrali di un evento • Saper usare il linguaggio storico in modo appropriato



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

- I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.
- Per le valutazioni sono state svolte mediamente due/tre verifiche orali o test nel trimestre e nel pentamestre..
- Sono state fatte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione orale

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
<u>PRIMA UNITA'</u> L'ITALIA LIBERALE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il periodo storico e gli eventi individuandone cause ed effetti• Cogliere gli elementi di lungo periodo• Sintetizzare gli aspetti centrali degli eventi principali• Usare il linguaggio storico in modo sufficientemente appropriato.
<u>SECONDA UNITA'</u> ESORDIO DEL NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il periodo storico e gli eventi individuandone cause ed effetti• Cogliere gli elementi di lungo periodo• Sintetizzare gli aspetti centrali degli eventi principali• Usare il linguaggio storico in modo sufficientemente appropriato.
<u>TERZA UNITA'</u> L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il periodo storico e gli eventi individuandone cause ed effetti• Cogliere gli elementi di lungo periodo• Sintetizzare gli aspetti caratteristici del totalitarismo e delle diverse ideologie• Usare il linguaggio storico in modo sufficientemente appropriato.
<u>QUARTA UNITA'</u> LA CATASTROFE DELL'EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il periodo storico e gli eventi individuandone cause ed effetti• Cogliere gli elementi di lungo periodo• Sintetizzare gli aspetti centrali degli eventi principali• Usare il linguaggio storico in modo sufficientemente appropriato.
<u>QUINTA UNITA'</u> IL MONDO DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il periodo storico e gli eventi individuandone cause ed effetti• Cogliere gli elementi di lungo periodo• Sintetizzare gli aspetti centrali degli eventi principali• Usare il linguaggio storico in modo sufficientemente appropriato.

Bergamo, 11 maggio 2018

La docente _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

LINGUA INGLESE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina : **INGLESE**

Ore Settimanali: 3

Classe : **5E.....**

Libri di testo: P. Careggio-E. Indraccolo, *Agriways*, Edisco; A. Gallagher- F. Galluzzi *Activating Grammar*, Pearson Longman; A. Broadhead- G. Light- M.K. Calzini-A. Seita- V. Hewards- S. Minardi, *Cult B2*, DeA Scuola.

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Grammatica <ul style="list-style-type: none">• Revisione:• Must-have to-should-ought to, had better• Let ,be allowed to, make, get• Periodo ipotetico di tipo 0-1°-2°-3°• Mixed conditionals (cenni)	Esprimere obblighi, doveri, consigli, ciò che è consentito fare Periodo ipotetico, esprimere ipotesi relativamente a eventi presenti o futuri, parlare di situazioni possibili e irreali	14 ore	Testi: <i>Activating grammar</i> e <i>Cult B2</i> , fotocopie dell'insegnante, letture e dialoghi, lezioni frontali, lavori in gruppo e a coppie, ascolto cd, laboratorio linguistico	Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche. Saper descrivere esperienze ed avvenimenti. Essere in grado di formulare delle ipotesi, esprimere doveri e consigli.
<ul style="list-style-type: none">• Revisione verbi:• Past simple e verbi irregolari• Wish-If only• used to, present perfect, simple and continuous, past	Parlare di eventi passati. futuri, esprimere desideri e preferenze, far fare e ottenere qualcosa, riportare domande, riportare ciò che qualcuno ha detto o richiesto	16 ore	Testi: <i>Activating Grammar</i> e <i>Cult B2</i> Letture e dialoghi, lezioni frontali, lavori in gruppo e a coppie, ascolto cd, laboratorio linguistico	Saper descrivere azioni avvenute nel passato esperienze, avvenimenti, desideri, preferenze ed aspettative, esprimere il far fare e ottenere qualcosa. Riferire dialoghi, richieste e



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
perfect and future tenses. <ul style="list-style-type: none"> • forma passiva, costruzione personale e impersonale. • Would rather e had better • Have e get something done • Il discorso diretto e indiretto, uso di to say and to tell 				suggerimenti. Conoscenza ed uso di strutture e funzioni linguistiche.
Inglese tecnico <ul style="list-style-type: none"> • <u>Agriculture</u>: • Modern farming techniques • Sustainable agriculture • Organic farming • <u>Ecology</u>: • • The three Es (ecology, environment, 	Conoscere le tecniche moderne di coltivazione (serre, etc.) Agricoltura sostenibile e coltivazione organica per la salute e la tutela dell'ambiente. Definizioni di Ecologia ,ambiente ed ecosistema	12 ore 16 ore	Testo: Agriways, ascolto cd, fotocopie dell'insegnante e video documentari in lingua Testo: Agriways, ascolto cd, fotocopie dell'insegnante e video documentari in lingua	Lavorare autonomamente, a coppie ed in team cooperando e rispettando le regole. Saper dialogare nella lingua straniera e riassumere concetti ed informazioni di argomento tecnico. Lavorare autonomamente, a coppie ed in team cooperando e rispettando le regole. Saper dialogare nella lingua straniera fornendo informazioni di



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">ecosystem)• Environmental pollution• Global environmental policy• <u>Renewable energy:</u>• Types of renewable energy: solar energy, wind energy• Deforestation	<p>Conoscere cause e conseguenze dell'inquinamento ambientale. Protocollo di Kyoto e politiche di tutela ambientale internazionali.</p> <p>L'utilizzo delle energie rinnovabili, vantaggi e svantaggi.</p> <p>Cause e conseguenze della deforestazione.</p>			argomento tecnico, riassumere i contenuti degli argomenti anche in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none">• <u>Vineyard and wine:</u>• Vineyards and grapes• The winemaking process•• <u>The dairy industry:</u>• Milk the most complete food• Dairy products•	<p>L'uva ed il vino, il processo di vinificazione.</p> <p>Il latte ed i prodotti caseari.</p>	12 ore	Testo: Agriways, ascolto cd, fotocopie dell'insegnante e video documentari in lingua	Lavorare autonomamente, a coppie ed in team cooperando e rispettando le regole. Saper dialogare nella lingua straniera ed esporre informazioni di argomento tecnico, riassumere i contenuti degli argomenti anche in forma scritta.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel PTOF.
Sono state svolte mediamente due/tre verifiche scritte e due orali per periodo.
Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.
Sono state fatte anche simulazioni di terze prove.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Listening comprehension	Lo studente comprende i punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari, quotidiani, relativi al proprio lavoro o ai propri studi, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici se il discorso è articolato con accento chiaro e familiare.
Reading comprehension	Lo studente comprende testi pratici su argomenti relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi. Sa comprendere, globalmente e in dettaglio, testi descrittivi, saggi e testi tecnico-specialistici, per trovare l'informazione desiderata e raccogliere informazioni da parti diverse di un testo.
Overall spoken production	Lo studente è in grado di comunicare su argomenti familiari di routine e non, relativi ai suoi interessi. Sa esprimersi su argomenti più astratti e culturali (libri, film, musica...) e su argomenti tecnico-specialistici.
Overall written production	Lo studente sa scrivere brevi descrizioni di eventi, esperienze personali e attività passate. Sa scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (gente, luoghi, esperienze di lavoro e di studio). Sa scrivere brevi relazioni specialistiche che trasmettono informazioni concrete e giustificano azioni.

Bergamo, lì 14 maggio 2018

Il docente

Burini Anna _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

MATEMATICA



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Materia MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Il programma della classe quinta è stato svolto con lo scopo di fornire agli alunni una conoscenza relativa alle tecniche di integrazione di funzioni, a problemi di geometria solida e di calcolo di probabilità, cercando di trattare i vari argomenti con un insegnamento condotto per problemi. Si è ritenuto utile prospettare situazioni problematiche per stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione utilizzando, oltre alle conoscenze già possedute, anche l'intuizione e la fantasia.

Nella risoluzione dei problemi è stato curato sia l'aspetto strumentale della matematica che quello formativo.

Si sono tenute presenti, per quanto possibile, le connessioni della matematica con le discipline tecniche specifiche di questo corso di studi e si è dato a ciascun argomento uno sviluppo adeguato alla sua importanza nel contesto delle suddette discipline.

Il giudizio complessivo dell'alunno è stato frutto sia del lavoro individuale che della partecipazione al lavoro di classe durante le numerose ore di esercitazioni.

Per quanto riguarda le prove orali, sono state individuate le seguenti tipologie di domande utilizzate in misura diversa non solo in relazione alla propensione del docente, ma anche e soprattutto alle caratteristiche degli argomenti trattati nelle varie fasi del programma:

- a) enunciazione di definizioni e di teoremi;
- b) dimostrazione di teoremi fondamentali;
- c) esercizi finalizzati alla verifica di conoscenze limitate ma significative;
- d) problemi di ricapitolazione.

Le prove scritte sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- a) conoscenza degli argomenti;
- b) svolgimento corretto e coerente;
- c) interpretazione adeguata dei risultati ottenuti, per esempio coerenza tra risultati del calcolo e rappresentazione grafica;
- d) stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina MATEMATICA Ore Settimanali 3 Classe 5 E

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Gli integrali	L'integrale indefinito Gli integrali immediati L'integrale definito Il teorema fondamentale del calcolo integrale	26	Metodologia: la lezione dialogata; il problem solving; la lezione frontale. Sussidi: libro di testo, fotocopie, appunti.	Riconoscere la primitiva di una funzione Conoscere il concetto di integrale e il suo significato
L'integrazione.	I metodi di integrazione L'integrale definito Gli integrali impropri L'integrazione numerica	32	Metodologia: la lezione dialogata; il problem solving; la lezione frontale. Sussidi: libro di testo, fotocopie, appunti.	Conoscere i diversi metodi di integrazione e saperli applicare Saper utilizzare il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi
Geometria solida Euclidea	Punti, rette, piani e solidi Le aree dei solidi notevoli L'estensione e l'equivalenza dei solidi I volumi dei solidi notevoli	10	Metodologia: la lezione dialogata; il problem solving; la lezione frontale. Sussidi: libro di testo, fotocopie, appunti.	Conoscere le principali figure geometriche solide e saper calcolare l'area e il volume. Capire quando due solidi sono equivalenti.
La probabilità di eventi complessi (*)	La probabilità della somma logica degli eventi La probabilità condizionata La probabilità del prodotto logico degli eventi	13	Metodologia: la lezione dialogata; il problem solving; la lezione frontale. Sussidi: libro di testo, fotocopie, appunti.	Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	Il problema delle prove ripetute Il teorema di Bayes			

* alla data del 15 maggio queste U.D. non sono stati ancora svolte, o solo parzialmente, ma saranno trattate entro la fine dell'anno scolastico

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel PTOF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione scritta.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Gli integrali	Risoluzione di integrali indefiniti e definiti immediati, di funzioni composte e di funzioni razionali fratte.
L'integrazione.	Conoscenza dei metodi di integrazione. Integrali impropri.
Geometria solida Euclidea	Enti geometrici nello spazio. Aree e volumi di solidi.
La probabilità di eventi complessi	Probabilità di somma e prodotto logici di eventi. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes

Bergamo, 09/05/2018

Il docente _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Obiettivi finali

Facendo riferimento alla situazione della classe e agli obiettivi specifici disciplinari definiti nella programmazione annuale vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi didattici:

Area espressiva :

- 1) gli alunni devono essere in grado di comprendere ed esprimersi utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato su argomentazioni inerenti l'industria enologica e lattiero-casearia;

Area cognitiva :

- gli alunni devono essere in grado di mettere in evidenza le capacità di analisi e di collegamento fra i diversi concetti ed argomenti dell'industria enologica e lattiero-casearia;
- gli allievi devono essere in grado di chiarire i costituenti fondamentali del mosto, del vino, del latte e dei suoi derivati;
- gli allievi devono essere in grado di chiarire le trasformazioni chimiche, fisiche e biologiche che i costituenti del vino e del latte subiscono nel processo produttivo dalla materia prima al prodotto finito;
- gli allievi devono essere in grado di esplicitare i principali aspetti della legislazione igienico-sanitaria dei prodotti delle industrie agrarie trattate;

Area operativa:

- 1) gli allievi devono essere in grado di valutare la salubrità, l'attitudine alla trasformazione e alla commercializzazione degli alimenti e delle materie prime dell'industria enologica e lattiero-casearia con tecniche analitiche di laboratorio.

Criteri di valutazione

La valutazione è fatta attenendosi ai criteri esplicitati nel PTOF e riportati nella parte generale del documento stilato dal consiglio di classe.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto di tre fattori fondamentali:

- acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina che costituiscono la componente cognitiva che sottostà alla competenza
- acquisizione delle competenze che permettono allo studente di conseguire standard riconosciuti di prestazioni
- capacità personali nell'ambito specifico

Impianto metodologico

Si è ricorso, dove è stato possibile, ad osservazioni e riflessioni su problemi concreti, su esperienze di laboratorio, su tabelle di dati, su tecniche di trasformazione e di conservazione di prodotti agro-alimentari (metodo induttivo), cercando sempre una motivazione ai temi affrontati. La metodologia disciplinare ha seguito il percorso " fatti – principi teorici chimici, fisici e biologici – globalità di processi industriali", attraverso le seguenti fasi operative:

1 – selezione di problemi concreti, di concetti e di principi fisici, chimici e biologici, di dati significativi in relazione a legislazione, a classificazione e a tecniche di trasformazione e di conservazione dei prodotti agro-alimentari;

2 – operazioni tese a costruire e chiarire i processi produttivi nel modo seguente:

a – analisi dei costituenti, dei processi biochimici e tecnologici di trasformazione dei prodotti agro-alimentari;

b – individuazione e delucidazione delle relazioni tra i costituenti, l'evoluzione biochimica e i processi tecnologici;

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

- c – valutazione dei limiti legali e delle relative classificazioni dei prodotti agro-alimentari;
- d – esperienze di laboratorio e interpretazione dei risultati analitici.

Tipologia di prove effettuate

Allo scopo di determinare il reale conseguimento degli obiettivi fissati sono state proposte diverse tipologie di prove:

- verifiche orali di tipo tradizionale
- prove sommative di tipo :
 - domanda aperta
 - domande strutturate
 - risoluzione di problemi
 - verifiche orali di tipo tradizionale
 - test di laboratorio
 - simulazioni di terza prova

Testi usati

- L'Industria agroalimentare - Processi e tecnologie Volume 1 e 2 - **CASA EDITRICE** Franco Lucisano editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli - **AUTORE** Giorgio Menaggia, Wilma Roncalli
- Chimica organica - **CASA EDITRICE** Zanichelli - **AUTORE /I** Hart Harold Craine Leslie E. Hart David J.. 7ED.

Presentazioni in power point

Tutte le presentazioni sono state pubblicate nella sezione didattica del registro elettronico, in formato pdf.

Il percorso didattico si legge attraverso una tabella riassuntiva riportata di seguito.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** Ore Settimanali **2** Classe **V^E**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
L'uva	<ul style="list-style-type: none">- principali fasi della maturazione dell'uva- vendemmia	1 ora	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- appunti di lezioni- comunicazione frontale	<ul style="list-style-type: none">- conosce le fasi di maturazione dell'uva e la sua composizione chimica;- sa comprendere come evolvono i componenti chimici dell'uva e i fattori che l'influenzano.
Il mosto	<ul style="list-style-type: none">- ammostamento e composizione del mosto- caratteristiche chimico-fisiche del mosto- correzioni del grado zuccherino, acidità e colore del mosto- determinazione dell'acidità totale (titolazione)-determinazione degli zuccheri (metodi densimetrici e rifrattometrici)	8 ore	<ul style="list-style-type: none">- libri di testo- comunicazione frontale- esercitazioni di laboratorio-proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">- sa comprendere i diversi materiali utilizzati per i contenitori vinari con i vantaggi e svantaggi- sa riconoscere e descrivere i macchinari impiegati per produrre il mosto-conosce la composizione chimica del mosto-sa determinare con metodi analitici idonei il grado zuccherino di un mostro- conosce i diversi tipi di mosto ed il loro uso

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

La chimica dei carboidrati	<ul style="list-style-type: none">-Classificazione degli zuccheri-Proiezioni di Fischer-zuccheri D e L-isomeria-formazione del semiacetale-legame glucosidico (acetale)-ossidazione e riduzione degli zuccheri-principali disaccaridi e polisaccaridi	4 ore	<ul style="list-style-type: none">- comunicazione frontale- libro di testo	<ul style="list-style-type: none">-Sa riconoscere la struttura di uno zucchero-Sa classificare uno zucchero-Conosce i principali processi chimici in cui sono coinvolti gli zuccheri, soprattutto nelle matrici alimentari
Microrganismi del mosto	<ul style="list-style-type: none">- lieviti- fattori necessari allo sviluppo dei lieviti- differenze fra lieviti apiculati ed ellittici- successione dei vari tipi di lieviti durante la fermentazione- lieviti selezionati	1 ora	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale-proiezione di presentazioni in power point-scheda di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">- conosce i diversi tipi di lieviti e fattori che condizionano il loro sviluppo
- classificazione dei vini	Classificazione italiana, europea, nuovi recepimenti CEE	1 ora	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale-proiezione di presentazioni	<ul style="list-style-type: none">- conosce la classificazione dei vini e le principali norme di legislazione enologica



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

			in power point	
La chimica delle proteine e gli enzimi	<ul style="list-style-type: none"> -Gli amminoacidi -aa della serie L e aa essenziali -proprietà acido-base degli aa e pI -il legame peptidico -livelli di organizzazione delle proteine -denaturazione proteica -funzioni delle proteine -funzionamento degli aa -adattamento indotto -inibizione enzimatica -cinetica enzimatica e K_M isoenzimi enzimi allosterici e retroinibizione 	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - comunicazione Frontale -proiezione di presentazioni in power point 	<ul style="list-style-type: none"> -conosce le proteine e le loro funzioni -capisce le problematiche e le soluzioni tecnologiche legate alle proteine negli alimenti -conosce il funzionamento enzimatico e come rendere inattivi gli enzimi (conservazione degli alimenti)
Anidride solforosa	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà e azioni dell'anidride solforosa - prodotti contenenti anidride solforosa - stato chimico-fisico dell'anidride solforosa nel vino - dosi e limiti dell'anidride solforosa 	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione frontale - libri di testo -proiezione di presentazioni in power point 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le proprietà, le azioni, lo stato chimico-fisico, le dosi della SO₂ - sa determinare e valutare i risultati analitici in funzione dei limiti legali e dei valori tipici



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

	<ul style="list-style-type: none">- effetti negativi dell’anidride solforosa- sostanze surroganti l’anidride solforosa- determinazione dell’anidride solforosa totale, libera		<ul style="list-style-type: none">- esercitazioni di- laboratorio	
Il metabolismo	<ul style="list-style-type: none">-I processi metabolici-la glicolisi-formazione dell’acetilCoA e ciclo di Krebs-la fosforilazione ossidativa	4 ore	<ul style="list-style-type: none">- comunicazione Frontale-proiezione di presentazioni in power point	<ul style="list-style-type: none">-Conosce i processi ossidativi a carico degli zuccheri-Conosce le rese dei processi ossidativi
Le fermentazioni	<ul style="list-style-type: none">- fase prefermentativa- chimismo della fermentazione alcolica- prodotti principali della fermentazione alcolica- fermentazione glicero-piruvica- tecnica della fermentazione alcolica- controllo della fermentazione Alcolica- Determinazione del grado alcolico (Malligand e metodo ufficiale)	4 ore	<ul style="list-style-type: none">-comunicazione frontale-libro di testo- proiezione di presentazioni in power point- Analisi di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- conosce il biochimismo delle varie fermentazioni e la loro importanzasa determinare il contenuto alcolico in un vino



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

	- fermentazione malolattica			
Vinificazione	<ul style="list-style-type: none">- vinificazione con macerazione delle vinacce- vinificazione in bianco- macerazione carbonica-vinificazione di rosato - determinazione del grado alcolico- determinazione dell'acidità totale e volatile nei vini	8 ore + uscita didattica	<ul style="list-style-type: none">- comunicazione frontale libro di testo - proiezione di presentazioni in power point - Analisi di laboratorio - Visita ad azienda vitivinicola "Madonna del'uva" a Borgomanero (NO)	<ul style="list-style-type: none">-Conosce le principali tecniche di vinificazione-sa comprendere che la scelta della tecnica di vinificazione permette di ottenere prodotti enologici differenti-sa determinare il contenuto in acidi del vino
Cure al vino	<ul style="list-style-type: none">- svinatura- colmatura e travasi	1 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione Frontale<ul style="list-style-type: none">- proiezione di presentazione su power point	



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Il problema della limpidezza nel vino, malattie e stabilizzazione del vino	<ul style="list-style-type: none"> - precipitazioni saline dovute all'acido tartarico - precipitazioni saline dovute ferro ed al rame - intorbidamento ossidativo - intorbidamento proteico - prevenzione e cura degli intorbidamenti - filtrazione e centrifugazione <p>-malattie del vino e cure</p>	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - comunicazione frontale - comunicazione strutturata -proiezione di presentazioni in power point 	<ul style="list-style-type: none"> -conosce le cause di intorbidamento di un vino e sa come intervenire per prevenire e curare tale fenomeno - conosce le cause di malattia del vino, sa come prevenirle ed eventualmente curarle
Invecchiamento del vino (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> - fenomeni che avvengono durante l'invecchiamento 	1 ora	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - comunicazione Frontale -proiezione di presentazioni in power point 	- conosce i fenomeni chimico-fisici che avvengono nel vino durante l'invecchiamento
profumi e aromi del vino (cenni)	Profumi e aromi varietali, prefermentativi, fermentativi e post fermentativi			
Spumantizzazione e vini spumanti	<ul style="list-style-type: none"> - metodo champenois e metodo Martinotti 	1 ore	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - comunicazione Frontale 	- conosce la tecnica di spumantizzazione classica e in autoclave
Il latte	<ul style="list-style-type: none"> - definizione e generalità - fattori che influenzano la composizione del latte - proprietà fisico-chimiche - composizione: acqua, zuccheri, 	Ore 3	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo - appunti di lezioni - comunicazione frontale - esercitazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce la composizione chimica del latte e i fattori che la influenzano - conosce il valore



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

	<p>lipidi, sostanze azotate, sostanze saline, costituenti minori del latte</p> <ul style="list-style-type: none">- caseina e siero proteine, coagulazione delle proteine- proprietà del grasso nel latte e processi di irrancidimento* del grasso (fatto in classe quarta)- determinazione del pH e dell'acidità del latte- determinazione della densità del latte- determinazione della sostanza secca e del residuo secco nel latte- determinazione delle proteine totali, della caseina e delle sieroproteine del latte		<p>laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none">- proiezione di presentazioni in power point	<p>alimentare del latte</p> <ul style="list-style-type: none">- conosce la struttura della caseina e i diversi tipi di coagulazione della caseina- sa valutare i risultati analitici in funzione dei limiti legali e dei valori tipici per parametro
--	---	--	---	---



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Risanamento o bonifica del latte***	<ul style="list-style-type: none">- pastorizzazione continua- microfiltrazione	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- comunicazione frontale- proiezione di file in power point	<ul style="list-style-type: none">- conosce le tecniche di bonifica del latte- conosce le caratteristiche del latte in commercio e le tecnologie di produzione
Il formaggio***	<ul style="list-style-type: none">- caratteristiche del latte atto alla caseificazione- correzione del grasso- pastorizzazione- sosta e maturazione- trasferimento in caldaia- insemenzamento- aggiunta del caglio- coagulazione acida e presamica- della caseina- lavorazione della cagliata- salatura e maturazione dei formaggi- lavorazioni di formaggi particolari- difetti, alterazioni e parassiti dei formaggi	2 ore + visita didattica	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- appunti di lezioni- comunicazione frontale- proiezione di presentazioni in power point- esercitazioni di laboratorio <p>Visita all'azienda agricola "REGGIANI" a Castelfranco Emilia (MO) per la produzione di parmigiano reggiano bio</p>	<ul style="list-style-type: none">- conosce le fasi della coagulazione presamica- conosce le caratteristiche e le funzioni del caglio- conosce le tecniche di produzione casearia- conosce i fattori chimico-fisici che entrano in gioco nella caseificazione e gli effetti

***argomento da svolgere prima del termine delle lezioni



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime

Ammostamento e composizione del mosto	-conosce la composizione chimica del mosto; -sa comprendere l'importanza che i componenti chimici hanno durante la fermentazione e l'affinamento; - conosce i diversi tipi di mosto ed il loro uso
La chimica dei carboidrati	-Sa riconoscere la struttura di uno zucchero -Sa classificare uno zucchero -Conosce i principali processi chimici in cui sono coinvolti gli zuccheri, soprattutto nelle matrici alimentari
Anidride solforosa	- conosce le proprietà, le azioni, lo stato chimico-fisico, le dosi della SO ₂
Le proteine e gli enzimi	-conosce le proteine e le loro funzioni -capisce le problematiche e le soluzioni tecnologiche legate alle proteine negli alimenti -conosce il funzionamento enzimatico e come rendere inattivi gli enzimi (conservazione degli alimenti)
Il metabolismo	-Conosce i processi ossidativi a carico degli zuccheri -Conosce le rese dei processi ossidativi
Le fermentazioni nella vinificazione	-conosce il biochimismo delle varie fermentazioni e la loro importanza
Sistemi di vinificazione	- sa comprendere che la scelta della tecnica di vinificazione permette di ottenere prodotti enologici non tutti di uguale qualità
Il problema della limpidezza nel vino e stabilizzazione del vino	- conosce le cause d' intorbidamento di un vino; - sa come intervenire per prevenire e curare tale fenomeno
Spumantizzazione e vini spumanti	- conosce il metodo classico e Martinotti di spumantizzazione
Il latte	- conosce la composizione chimica del latte e i fattori che la influenzano; - conosce la struttura della caseina e i diversi tipi di coagulazione della caseina
Risanamento o bonifica del latte	- conosce le tecniche di bonifica del latte
- il formaggio	- conosce la classificazione merceologica dei formaggi, le fasi del processo di caseificazione, i fattori che influenzano il processo di caseificazione e di stagionatura



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Bergamo, _____

i docenti _____

gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

PRODUZIONI ANIMALI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina PRODUZIONI ANIMALI Ore Settimanali 2 Classe QUINTA E

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzati	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
- ALLEVAMENTO SOSTENIBILE - Relazione tra allevamenti, società, mondo del lavoro, mercato e benessere animale.	<ul style="list-style-type: none">- Allevamenti e rapporto con il mondo moderno: consumi, mercato del lavoro, movimenti animalisti, ambientalisti, vegetariani, vegani e fruttariani.- Benessere animale e norme UE per il trasporto degli animali.	Ore 4	Riflessione sulla produzione e consumo di prodotti di origine animale (in particolare: latte e carne), sulle tecniche di allevamento e produzione e sulla loro importanza nell'alimentazione umana.	Il candidato conosce le finalità e i metodi di allevamento animale in funzione delle richieste di mercato, della cultura e della società moderne con particolare attenzione al ruolo svolto dagli allevamenti nella produzione di alimenti per l'uomo e della loro importanza nella salute umana.
- INTRODUZIONE ALLA ALIMENTAZIONE ANIMALE - Fermentazioni ruminanti (Bovini) e ileo-ciecali (Equini e Lagomorfi).	<ul style="list-style-type: none">- Le fermentazioni ruminanti (Bovini) e ileo- ciecali (Equini e Lagomorfi): analisi della fisiologia, dei fattori influenti e degli effetti provocati dalle alterazioni.	Ore 4	Analisi dei processi fermentativi ruminanti, ileo-ciecali e della loro importanza in termini di salute, benessere e produttività dell'animale.	Il candidato conosce le fermentazioni ruminanti e ileo- ciecali ed è in grado di intervenire per migliorarne l'efficienza.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzati	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
- NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI - Fisiologia della nutrizione e della digestione	- Ingestione, appetito, fame, sete, senso di sazietà, masticazione, insalivazione, deglutizione, fisiologia della digestione nei monogastrici, (la digestione gastro-enterica), fisiologia della digestione nei poligastrici (la digestione nei lattanti, la digestione microbica, la cellulosa e gli A.G.V., la sintesi proteica e vitaminica, la digestione gastro-enterica), assorbimento dei principi nutritivi, defecazione ed urinazione.	Ore 5	Conoscendo la fisiologia della digestione si effettuano riflessioni che evidenziano le differenze tra animali monogastrici e poligastrici	Il Candidato conosce le attività metaboliche che regolano la capacità digestiva di un animale permettendone la digestione
- Alimenti e loro composizione chimica	- Composizione degli alimenti e principi nutritivi (acqua, glucidi, lipidi, protidi, sostanze azotate non proteiche, vitamine liposolubili e idrosolubili "A, D, E, K; F", i minerali "Ca, P, Na, Cl ,K ,Mg, S, Fe, Cu, Co, Zn, I, F, Mo, Se", ormoni ed enzimi, fattori di crescita ed additivi), valutazione chimica degli alimenti e loro importanza nell'alimentazione animale (valutazione e analisi degli alimenti, digeribilità, contenuto in vitamina e sali minerali, appetibilità, conservabilità, azione dietetica),utilizzazione biologica dell'energia degli alimenti, il valore	Ore 10	Conoscendo la fisiologia della digestione negli animali monogastrici e poligastrici si eseguono analisi e riflessioni inerenti la scelta di alimenti più rispondenti alle esigenze delle specie allevate rispetto ai principi nutritivi contenuti considerando anche i costi relativi ai diversi impieghi.	Il candidato è in grado di valutare l'importanza dei vari alimenti e dei principi nutritivi in essi contenuti in base alla specie allevata e ai suoi fabbisogni.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzati	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	nutritivo degli alimenti ed i metodi di valutazione (UFC. UFL.)			
- I fabbisogni nutritivi degli animali domestici e razionamento	<ul style="list-style-type: none">- Fabbisogni di mantenimento, di accrescimento, per la produzione del latte, per la riproduzione, di gravidanza e per l'asciutta.- Fabbisogni degli animali all'ingrasso	Ore 8	Analisi delle necessità alimentari nelle differenti tipologie di animali in base allo stato fisiologico.	Il candidato è in grado di effettuare il calcolo dei fabbisogni alimentari di un soggetto allevato (bovini da latte e da carne) in base alle condizioni fisiologiche.
- Conservazione, scelta, preparazione e somministrazione degli alimenti (Unifeed)	<ul style="list-style-type: none">- Alimenti nelle diverse formule di presentazione, foraggi freschi, affienati, insilati, disidratati.- Concentrati e sottoprodotti industriali impiegati nell'alimentazione animale.	Ore 10	Valutazione di un idoneo impiego degli alimenti in funzione delle esigenze degli animali	Il candidato è in grado di formulare razioni alimentari per bovini da latte e da carne.
- Le principali malattie metaboliche	<ul style="list-style-type: none">- Cenni inerenti riguardanti l'acidosi, chetosi, dislocazione dell'abomaso, meteorismo, tossicosi, ipocalcemia post-parto, tetania da erba.	Ore 2	Analisi degli errori alimentari e delle relative conseguenze sulla salute animale	Il Candidato in base ai sintomi evidenziati dall'animale, riconosce le carenze alimentari
- Alimentazione dei bovini da latte e da carne - Tecniche di	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche nutritive dei prodotti alimentari e dei loro derivati- La curva di lattazione, l'asciutta, il BCS- Le tecniche di mungitura (manuale, in	Ore 21	Analisi dei fattori esterni ed interni all'animale che influenzano lo stato di salute e la produzione.	Il candidato conosce i principali fattori gestionali teorici e pratici che influenzano la produzione di



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzati	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
mungitura e organizzazione di un mini caseificio aziendale. - Valutazione delle carcasse e aspetti qualitativi della carne.	sala e robotizzata). Qualità latte e organizzazione di un mini caseificio aziendale. - L'ingrasso degli animali e la valutazione delle carcasse, la RM			latte e carne.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre/quattro verifiche scritte valide per l'orale relativamente ai periodi di trimestre/pentamestre.

Le lezioni, per la maggior parte, frontali sono state organizzate con la seguente modalità:

- Presentazione dell'argomento, verifica dei prerequisiti necessari, esposizione dell'argomento e collegamenti tra argomenti della materi e interdisciplinari.
analisi delle informazioni, valutazioni abbinate ai casi riportati dalla realtà di allevamento, considerazioni economiche (se pertinenti), conclusioni.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Allevamento sostenibile	Il candidato è in grado di valutare obiettivamente un allevamento per ciò che riguarda l'impatto sull'ambiente, la cultura e la società del mondo moderno.
Principi nutritivi e alimenti	Il candidato è in grado di valutare gli alimenti nei differenti principi nutritivi conoscendo il valore nutrizionale di ogni singolo alimento e della sua inclusione in razioni per gli animali domestici
Alimentazione bovini da latte e carne	Il candidato conosce i fabbisogni delle diverse tipologie di animali ed è in grado di formulare un razionamento rispondente alle esigenze di produzione scegliendo gli alimenti più idonei.

Bergamo, 04 maggio 2018

Il docente _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

PRODUZIONI VEGETALI



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Le produzioni vegetali presentano notevoli e complesse correlazioni con molte altre discipline scientifiche ed economiche. Al tecnico che opera nel settore non è quindi solo richiesto di conoscere le tecniche per incrementare la produttività delle colture, ma deve prendere anche in considerazione gli aspetti qualitativi dei prodotti e l’impatto ambientale che gli interventi agronomici esercitano sul territorio.

In relazione a quanto ora evidenziato, gli argomenti sono stati proposti alla classe partendo dalla lezione frontale utilizzando strumenti didattici multimediali al fine di disporre di un più ampio apparato iconografico, e, quando possibile, confrontando le conoscenze acquisite in classe con ciò che si osservava nelle visite di istruzione presso aziende del settore. La classe ha reagito con discreto interesse mostrandosi più coinvolta negli aspetti pratici della disciplina ma anche partecipando alla discussione teorica degli argomenti affrontati.

Le competenze richieste alla fine del percorso sono:

- Riconoscimento delle principali specie frutticole ed i loro organi
- Saper determinare le giuste operazioni di impianto e la corretta gestione del terreno
- Saper applicare le più importanti tecniche di potatura
- Determinare il momento opportuno ed il relativo fabbisogno idrico delle piante
- Saper distinguere tra i fabbisogni nutrizionali dei fruttiferi nelle varie fasi di crescita e durante l’anno
- Individuare i momenti ottimali per la raccolta dei prodotti
- Individuare le principali destinazioni di mercato del prodotto ottenuto
- Adottare le giuste tecniche per una corretta conservazione dei prodotti

Le verifiche sono state scritte e orali si è basata su:

- 1) conoscenza degli argomenti
- 2) linguaggio tecnico appropriato
- 3) capacità di riferirsi a discipline affini
- 4) capacità di rielaborazione, analisi e sintesi

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel PTOF.

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel trimestre e tre verifiche scritte e una verifica orale alla fine del pentamestre.

E’ stata fatta anche la simulazione della terza prova dell’esame di Stato e per la correzione è stata utilizzata la griglia redatta dalla scuola. Infine è stata valutata l’attività pratica svolta nel frutteto della scuola.

Il presente materiale è di proprietà dell’Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina PRODUZIONI VEGETALI Ore Settimanali 4 Classe V E

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
1. MORFOLOGIA DELLA PIANTA	<ul style="list-style-type: none">• Apparato radicale: Funzioni e morfologia del sistema radicale. Fattori che influenzano lo sviluppo. Antagonismi radicali• Apparato aereo: Classificazioni delle gemme di una pianta arborea . Classificazione rami produttivi e non di pomacee, drupacee e vite	10	Lezione frontale, sussidi multimediali, riconoscimento nel frutteto della scuola	Conoscenza delle funzioni dell'apparato radicale e le pratiche agronomiche che ne garantiscono un buono sviluppo. Saper riconoscere i vari tipi di rami e gemme di pomacee, drupacee, vite, kiwi.
2. FISIOLOGIA DELLA PIANTA	<ul style="list-style-type: none">• Ciclo vitale dei fruttiferi. Sviluppo delle gemme a legno e a fiore.• Ciclo biennale delle gemme. Dominanza apicale, differenziazione delle gemme, dormienza, fabbisogno in freddo• Ciclo annuale : impollinazione, fecondazione, allegazione, fruttificazione. Accrescimento a sigmoide e doppia sigmoide. Frutti climaterici e aclimaterici. Trasformazioni biochimiche durante	19	Lezione frontale, sussidi multimediali	Conoscenza delle modalità di sviluppo delle gemme, fattori ambientali e tecniche colturali che le influenzano. Conoscenza delle fasi del ciclo annuale dei fruttiferi e delle trasformazioni biochimiche nei frutti e loro influenza sulla qualità del prodotto finale fresco o trasformato Conoscenza dei metodi

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	la maturazione <ul style="list-style-type: none">Anomalie della fecondazione e dell'accrescimento dei frutti: tipi di sterilità, partenocarpia, cascola, acinellatura, alternanza di produzione.			agronomici da mettere in pratica per contenere le anomalie dell'accrescimento del frutto
3. PROPAGAZIONE (svolto durante le ore di esercitazioni dall'insegnante e tecnico pratico)	<ul style="list-style-type: none">Impiego del seme e suoi limiti (dormienza dei semi e tecniche per superarla)Moltiplicazione: talea (anatomia della radicazione, vantaggi e condizioni che favoriscono la radicazione), margotta, propaggine, ed innesto (scopi, condizioni per l'attecchimento, scelta del nesto e del portainnesto, principali tipi di innesto a gemma ed a marza usati) micropropagazione (scopi e fasi)	7	Lezione frontale, sussidi multimediali Esecuzione pratica di taleaggio	Conoscenza dei diversi sistemi di riproduzione e propagazione delle piante arboree. Conoscenza delle differenze tra i diversi sistemi di propagazione e della fisiologia della radicazione.. Conoscenza delle diverse tipologie di innesto e della fisiologia dell'unione tra i bionti.
4. IMPIANTO DEL FRUTTETO	<ul style="list-style-type: none">Considerazioni economiche climatiche tecniche per l'impianto. Scelta della specie, del portainnesto e della cultivar, del sesto di impianto.	6	Lezione frontale, sussidi multimediali Osservazione frutteto della	Conoscenza dei criteri da analizzare per la scelta di specie, varietà e portainnesto. Conoscenza della sequenza e tipologia delle operazioni di

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none">Operazioni di impianto (spianamento, lavorazioni, concimazione di impianto, messa a dimora, strutture di sostegno)		scuola per strutture di sostegno	impianto in funzione del pedoclima e dell'organizzazione aziendale.
5. GESTIONE DEL FRUTTETO	<ul style="list-style-type: none">Lavorazioni, inerbimento, diserbo e pacciamatura.Irrigazione e determinazione del fabbisogno. Fasi a maggiore fabbisognoEffetti degli elementi nutritivi fabbisogno nutrizionale nelle diverse fasi di vita della pianta. Concimazione di allevamento e di produzione. Diagnostica fogliare e concimazione fogliare.	14	Lezione frontale sussidi multimediali	Applicare correttamente pratiche agronomiche in funzione della realtà aziendale
6. POTATURA E SISTEMI DI ALLEVAMENTO (svolto durante le ore di esercitazioni dall'insegnante e tecnico)	<ul style="list-style-type: none">Scopi della potatura. Potatura ordinaria e straordinaria. Basi fisiologiche della potatura.Classificazione delle operazioni di potatura in funzione dell'epoca di esecuzione, della quantità di legno asportato, delle modalità di taglioOperazioni di potatura: incisione anulare, taglio del caporale,	17	Lezioni frontali Sussidi multimediali Esercitazioni pratiche di potatura di melo, actinidia, vite	Conoscenza degli scopi e modalità di potatura di una pianta da frutto. Conoscenza dei criteri di scelta della forma di allevamento da adottare in un frutteto

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
pratico)	<p>inclinazioni, piegatura, curvatura, spollonatura, scacchiatura, torsione, sfogliatura, taglio di ritorno</p> <ul style="list-style-type: none">• Potatura di allevamento: scopi e modalità di esecuzione.• Evoluzione delle forme di allevamento• Forme di allevamento in volume: Piramide, monocono, vaso e globo• Forme di allevamento in volume compatto: fusetto, slender spindle e super spindle• Forme di allevamento appiattite: palmetta irregolare, Y , V e Bibaum			
7. VITE	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione botanica• Caratteristiche morfologiche• Ciclo biologico• Esigenze pedoclimatiche.• Vitigni: Pinot, Chardonnay , Moscato, Merlot, Cabernet, Barbera.• Impianto• Portinnesti. Caratteristiche dei principali portinnesti utilizzati scelta del pt	11	Lezione frontale, sussidi multimediali, attività di esercitazione nel frutteto della scuola, osservazioni durante uscite didattiche	Saper operare scelte rispetto alla adozione dei vitigni e portainnesti per una certa zona, del sistema di allevamento, delle pratiche agronomiche necessarie per l'ottenimento di un prodotto sano e di qualità

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none">• Berlandieri x Riparia: Kober 5 BB, 420 A, SO4• Berlandieri x Rupestris 140 Ruggeri, 1103 Paulsen• Cenni sulle caratteristiche del gruppo Riparia x Rupestris• Sistemi di allevamento e potatura.<ul style="list-style-type: none">• Guyot• Capovolto• Cordone speronato• Sylvoz• Pergola• GDC• Impianto e tecnica colturale.<ul style="list-style-type: none">• Operazioni di impianto• Cure colturali: concimazione irrigazione, gestione del terreno• Potatura secca e verde (sfemminellatura, palizzatura, cimatura, sfogliatura, diradamento dei grappoli)• Raccolta manuale e meccanica			



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
8. MELO	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione botanica• Caratteristiche morfologiche• Ciclo biologico (fasi fenologiche caratteristiche)• Esigenze pedoclimatiche.• Impianto • Caratteristiche dei principali portinnesti utilizzati<ul style="list-style-type: none">· Portinnesto franco· Portinnesti clonali (M9, M26, MM106)• Varietà: criteri di classificazione: Golden delicious, Red delicious, Fuji, Gala, Granny Smith, Imperatore• Sistemi di allevamento e potatura.<ul style="list-style-type: none">· Fusetto e sue varianti· Palmetta· Ipsilon· Bibaum• Potatura secca e verde• Impianto e tecnica colturale.<ul style="list-style-type: none">· Operazioni di impianto· Cure colturali: concimazione, irrigazione, gestione del terreno	9	Lezione frontale, sussidi multimediali. Riconoscimento, caratteristiche e assaggio delle principali varietà	Saper operare scelte rispetto alla adozione portainnesti e delle cultivar per una certa zona, del sistema di allevamento, delle pratiche agronomiche necessarie per l'ottenimento di un prodotto sano e di qualità

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none">Raccolta e conservazione. Principali parametri e strumenti per la valutazione del grado di maturazione (durezza della polpa, contenuto in amido, contenuto in zuccheri solubili, colorazione della buccia)			



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
9. PESCO (completato dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione botanica Caratteristiche morfologiche , difetti e caratteri richiesti.• Ciclo biologico (fasi fenologiche caratteristiche)• Esigenze pedoclimatiche.• Impianto• Caratteristiche dei principali portinnesti utilizzati<ul style="list-style-type: none">· Portinnesto franco e sue selezioni (PSA5 e PSB2)· Ibridi pesco-mandorlo (GF677)· Susini (Damasco 1869, Mrs 2/5)• Varietà: pesche comuni, nettarine e percoche• Sistemi di allevamento e potatura.<ul style="list-style-type: none">· Vasetto ritardato· Palmetta· Fusetto· Ipsilon trasversale• Cenni di tecnica colturale• Raccolta e conservazione delle pesche	5-6	Lezioni frontali Sussidi multimediali	Conoscenza degli elementi essenziali della coltivazione del pesco



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Libro di Testo PRODUZIONI VEGETALI Vol C Coltivazioni Arboree di Bocchi Spigarolo Ronzoni Caligiore – Poseidonia Scuola
Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Delle diverse colture trattate (Vite, Melo) si richiede almeno	Morfobiologia della pianta
	Principali sistemi di propagazione
	Scelta del portainnesto, dei sistemi di allevamento e delle varietà
	Operazioni di impianto
	Tecnica colturale
	Modalità di raccolta e utilizzazione

Bergamo, 14 Maggio 2018

i docenti _____

gli studenti _____



1



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **Economia Estimo Marketing e Legislazione** Ore Settimanali: **3 (2+1)**

Classe : **5^AE - GT**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato (ore)	Metodologia/sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Estimo generale	<ul style="list-style-type: none"> Aspetti economici (valore di mercato, di trasformazione, complementare, di capitalizzazione, di costo di produzione) Metodo di stima Procedimenti di stima 	Tot. 24 ore	Individuazione dei criteri più idonei alla risoluzione di un quesito di stima. <i>(libro di testo- manuale- esercitazioni)</i>	Lo studente conosce i principi teorici su cui si basa la disciplina estimativa e i metodi generali da seguire per effettuare le stime.
Estimo rurale	<ul style="list-style-type: none"> Stima dei fondi rustici e F.R. Stima delle scorte Stima dei frutti pendenti per danni Stima delle colture arboree 	Tot. 36 ore	Dalla interpretazione alla valutazione di documenti aziendali. <i>(libro di testo- manuale- esercitazioni)</i>	Conosce i procedimenti di stima delle aziende agricole della zona e individua i parametri necessari alla valutazione.
Estimo legale e Diritto Agrario	<ul style="list-style-type: none"> Espropriazioni Servitù prediali Diritto di usufrutto Successioni ** Danni da inquinamento ** 	Tot. 25 ore	Conoscenza della normativa e sua applicazione. Consultazione del Codice Civile.	Conosce la normativa vigente e la utilizza nel calcolo degli indennizzi e nella valutazione dei diritti. Conosce le modalità di acquisto

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



1



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

			<i>(libro di testo- codice civile - manuale- esercitazioni)</i>	e di tutela della proprietà.
Estimo catastale **	<ul style="list-style-type: none">• Catasto terreni• Conservazione• Redazione dei bilanci catastali	Tot. 5 ore	Conoscenza del metodo utilizzato dal catasto nella redazione dei bilanci e collegamenti con il bilancio estimativo. <i>(libro di testo – manuale - esercitazioni)</i>	Sa calcolare i redditi catastali; conosce la procedura relativa alle principali variazioni soggettive ed oggettive.

(**) gli argomenti devono essere ancora svolti al 15 maggio 2018



1



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

- I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.
- I criteri specifici disciplinari sono contenuti nel Piano di Lavoro per l'anno scolastico 2017/ 2018.
- Sono state svolte **sette prove scritte** (tre nel primo trimestre e quattro nel secondo pentamestre), comprensive di quesiti a risposta multipla ai fini della valutazione orale dello studente.
- **E' prevista una simulazione della seconda prova scritta il giorno 24 Maggio 2018.** La prova scritta sarà valutata sulla base della seguente griglia di valutazione che tiene conto dei seguenti indicatori e dei relativi pesi:
 1. Comprensione ed interpretazione del testo (1-3)
 2. Padronanza delle procedure ed applicazione di un procedimento logico (0-4)
 3. Conoscenza delle formule e dei dati tecnico-economici (0-3)
 4. Correttezza dei calcoli e risultato ottenuto (0-2)
 5. Chiarezza espositiva della relazione di stima e delle considerazioni aggiuntive (0-3)
- Durante l'anno sono state effettuate almeno **2 prove orali** per gli studenti che non ottenevano la valutazione sufficiente alla prova scritta nelle quali sono state valutate le conoscenze acquisite e la capacità di uso del linguaggio tecnico.
- Testi adottati :
 1. Estimo rurale; autore: Stefano Amicabile; Editore: Hoepli – Milano
 2. Prontuario di Estimo; autore: Stefano Amicabile; Editore: Hoepli – Milano



1



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
• Estimo generale	Lo studente sa applicare il procedimento di stima adeguato
• Estimo rurale	Lo studente è in grado di risolvere i quesiti dell'estimo rurale mediante opportuno procedimento
• Estimo legale	Lo studente è in grado di risolvere i quesiti dell'estimo legale mediante la conoscenza e l'applicazione della normativa vigente
• Estimo catastale	Lo studente conosce le finalità del catasto terreni

Bergamo, 15 Maggio 2018

i docenti _____

gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

GENIO RURALE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina GENIO RURALE Ore Settimanali 2 Classe 5[^]E

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
AGRIMENSURA MISURA E CALCOLO DELLE AREE	Classificazione ed errori Metodi analitici: area del triangolo, metodo del camminamento, metodo di Gauss, formula per coordinate cartesiane e formula per coordinate polari; area di poligoni regolari Metodi grafici: Riduzione a figure elementari, Collignon, integrazione grafica Metodi grafico-numeric: metodo dei trapezi F. di Bezout, metodo di Poncelet	5 ore	Libro di testo del triennio, appunti, slides, esercizi	Effettuare scelte opportune e motivate tra le modalità di calcolo al fine di determinare una qualsiasi superficie agraria
AGRIMENSURA DIVISIONE DELLE AREE	Divisione di una superficie triangolare: con dividenti uscenti da un vertice; con dividenti uscenti da un punto noto sul perimetro; con dividenti parallele a una direzione, dividenti perpendicolari ad una direzione; Il problema del trapezio Divisione di un angolo piano	5 ore	Libro di testo del triennio, appunti, slides, esercizi	Effettuare scelte opportune e motivate tra le modalità di calcolo al fine di poter effettuare la suddivisione delle superfici agrarie



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
AGRIMENSURA SPOSTAMENTO DEI CONFINI	Spostamento di un confine da un punto Spostamento di un confine da una direzione data Rettifica di un confine con dividente parallela a direzione assegnata Rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato	4 ore	Libro di testo del triennio, appunti, slides, esercizi	Effettuare scelte opportune e motivate tra le modalità di calcolo per la determinazione dello spostamento dei confini delle superfici agrarie
GESTIONE DEL TERRITORIO (insegnante tecnico- pratico)	Aggiornamento e conservazione del Catasto Tipo di frazionamento Aggiornamento catastale tramite il software "Pregeo": la procedura unificata, presentazione degli elaborati.	6 ore		Redigere relazioni tecniche e simulare le fasi relative all'aggiornamento e alla conservazione del catasto mediante l'utilizzo del software "Pregeo";
IL SISTEMA DI POSIZIONAMENTO GLOBALE (GPS)	Principi di funzionamento I satelliti Navstar; Il segnale GPS: portanti, codici, messaggio Principi di misura del segnale: misura di fase e pseudorange Errori e precisione nella misura: errori di modello, errori di osservazione Inquadramento cartografico: la superficie di riferimento del GPS Modalità di rilievo GPS; Esempi di	7 ore	Libro di testo del triennio, appunti, slides	utilizzare modelli appropriati per investigare e rilevare il territorio; comprendendo l'uso di strumenti tecnologici



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	ricevitori GPS per la topografia			
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT-GIS) (insegnante tecnico-pratico)	La gestione delle informazioni: sistemi informativi territoriali (SIT) Ricerca e utilizzo e consultazione banca dati di alcuni SIT - GIS	4 ore		Interpretare le carte delle risorse individuando situazioni a rischio e consultare banche dati
RISORSE IDRICHE E LORO TUTELA - INGEGNERIA NATURALISTICA	RISORSE IDRICHE: impiego, tutela e protezione; il dissesto idrogeologico; I CANALI A CIELO APERTO I principi generali di idrologia ed idraulica, bacino e portata Idrologia: il coefficiente udometrico, metodo della corrivazione e metodo dell'invaso L'equazione di Bernoulli Idraulica: il calcolo della portata nei canali, formula di Chezy, e coefficienti di scabrezza (Strickler, Bazin, Manning) Gli elaborati di progetto di un canale Esercitazione di calcolo con foglio elettronico	10 ore	Libro di testo del triennio, appunti, slides, esercizi	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture antropiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la conservazione e la difesa del territorio, con particolare attenzione alle risorse idriche; Identificare e applicare le



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
	<p>INGEGNERIA NATURALISTICA (*): Premesse e definizioni Regimazione idrica e controllo dell'erosione Tecniche di ingegneria naturalistica: ambiti di intervento, interventi antierosivi ed interventi stabilizzanti Materiali utilizzati, attrezzature e macchinari Esempi di coperture diffuse con talee, viminata, graticciata, fascinata, gradonata, palificata, gabbionata, terra rinforzata, briglie</p>			<p>metodologie e le tecniche della gestione dei progetti di idraulica e di ingegneria naturalistica</p>

(*): argomento da svolgere prima del termine delle lezioni

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel POF.

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

Nelle verifiche orali è stata considerata la capacità di uso del linguaggio tecnico.

Sono state fatte anche simulazioni di terze prove, considerate nella valutazione orale.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
AGRIMENSURA MISURA E CALCOLO DELLE AREE	Conoscere e saper applicare le principali metodologie di calcolo delle superfici agrarie
AGRIMENSURA DIVISIONE DELLE AREE	Conoscere e saper applicare le principali metodologie di calcolo di divisione delle superfici agrarie
AGRIMENSURA SPOSTAMENTO DEI CONFINI	Conoscere e saper applicare le principali metodologie di calcolo di spostamento dei confini delle superfici agrarie
GESTIONE DEL TERRITORIO (insegnante tecnico-pratico)	Conoscere le principali operazioni di aggiornamento catastale e le potenzialità dello strumento Pregeo
IL SISTEMA DI POSIZIONAMENTO GLOBALE (GPS)	Conoscere i principi di funzionamento della tecnologia, le modalità di misurazione, i principali errori e le tecniche di rilievo
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT-GIS) (insegnante tecnico-pratico)	Conoscere i principi di costruzione di un SIT e saper utilizzare un comune sistema informativo territoriale on line
RISORSE IDRICHE E LORO TUTELA - INGEGNERIA NATURALISTICA	Effettuare la determinazione della portata per un canale, effettuarne la verifica idraulica; definire gli interventi di regimazione e consolidamento più appropriati

Bergamo, 14 maggio 2018

Il docente _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Ore Settimanali **4**

Classe **5[^] E**

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO</u>	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di ambiente; lo stato dell'ambiente; lo sviluppo sostenibile.• Il concetto di territorio; attitudini territoriali e valutazione di un territorio; pianificazione territoriale; assetto del territorio.• Il concetto di paesaggio; evoluzione e classificazione del paesaggio; l'ecologia del paesaggio: unità di paesaggio e reti ecologiche.	Tot. 12 ore	Lezione frontale, con la produzione di schemi, mappe concettuali e collegamenti. Riferimenti e collegamenti con la realtà ambientale e territoriale della zona. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Comprensione dell'importanza dello sviluppo sostenibile. Descrizione delle caratteristiche significative dei contesti ambientali, delle attitudini territoriali e delle varie tipologie di paesaggio.
<u>INQUINAMENTO E AMBIENTE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Inquinamento e biomagnificazione.• Inquinamento dell'aria su scala globale e locale.• Inquinamento delle acque superficiali e sotterranee.• Inquinamento del suolo.• Gli indicatori ecologici.	Tot. 10 ore	Riferimenti alla realtà ambientale e ricerca di specifiche informazioni anche mediante lavori di gruppo. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Conoscenza delle varie tipologie di inquinamento e delle modalità di monitoraggio ambientale. Interpretazione dei dati relativi agli indicatori ecologici.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Il governo del territorio.• Piani di coordinamento territoriali.• Piani idrici e idrogeologici.• Piano di governo del territorio.• Pianificazione territoriale forestale.	Tot. 6 ore	Utilizzo di internet per l'acquisizione di documenti, piani territoriali e progetti realmente presenti nella pratica. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Comprensione dell'importanza dei piani territoriali e individuazione delle competenze degli enti territoriali.
<u>SELVICOLTURA</u>	<ul style="list-style-type: none">• La selvicoltura e il bosco; bosco e ambiente; zone climatico-forestali.• Benefici, funzioni e classificazione dei boschi.• Impianto del bosco.• Governo e trattamento dei boschi (argomento in comune con Economia-Estimo)	Tot. 7 ore	Lezione frontale, con riferimenti alla realtà forestale della zona. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Individuazione delle varie forme di gestione boschiva e loro compatibilità con i vari ambienti. Consapevolezza dell'importanza di una selvicoltura sostenibile.
<u>DIFESA DEL TERRITORIO</u>	<ul style="list-style-type: none">• Regimazione idrica e controllo erosione.• Ciclo dell'acqua e bilancio idrico.• Dissesto idrogeologico; rischio idrogeologico; rischio da frana; rischio da alluvione.• Consorzi di bonifica e opere di bonifica; consorzio di difesa dalle acque, irriguo, stradale (argomento in comune con Economia-Estimo).	Tot. 9 ore	Lezione frontale, con la produzione di schemi. Collegamenti interdisciplinari con Genio Rurale. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Identificazione e descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del territorio. Programmazione degli interventi per il dissesto idrogeologico.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempo utilizzato	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
<u>LA NORMATIVA NEL SETTORE AMBIENTALE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Dlgs 152/2006 - Testo unico sull'ambiente (valutazioni ambientali, difesa suolo e acque, gestione rifiuti, tutela aria, risarcimento danni ambientali).• Normativa sulla tutela del paesaggio• Normativa sulla tutela dell'aria• Pubblica amministrazione ed Enti territoriali.• Le valutazioni ambientali: valutazione ambientale strategica-VAS, valutazione di impatto ambientale-VIA, autorizzazione integrata ambientale-AIA (argomento in comune con Economia-Estimo)	Tot. 22 ore	Sintesi schematica delle varie normative. Lavori di ricerca su fonti legislative ed eventuali aggiornamenti. Sussidi: libro di testo, internet, videoproiettore, piattaforma e-learning.	Interpretazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alla salvaguardia ambientale ed alla valutazione degli impatti.

ESERCITAZIONI (a cura dell'insegnante tecnico-pratico). Tot. 66 ore (2 ore settimanali in presenza)

1. La politica agricola comunitaria.	3. L'impronta ecologica.
2. Lo sviluppo sostenibile.	4. Tutela ed etichettatura degli alimenti*.

*argomenti da trattare



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

Sono state svolte mediamente tre verifiche scritte e una orale per quadrimestre.

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO	Comprensione del concetto di sviluppo sostenibile. Descrizione delle più importanti caratteristiche territoriali e paesaggistiche.
INQUINAMENTO E AMBIENTE	Conoscenza dei tipi di inquinamento e dei più diffusi indicatori ambientali.
STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE	Descrizione dei piani territoriali e delle finalità di tali strumenti.
SELVICOLTURA	Conoscenza delle forme di gestione del bosco.
DIFESA DEL TERRITORIO	Comprensione dell'importanza della copertura vegetale. Conoscenza degli interventi a difesa del territorio.
LA NORMATIVA NEL SETTORE AMBIENTALE	Conoscenza delle principali normative ambientali.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Forgiarini, Damiani, Puglisi – GESTIONE AMBIENTALE TERRITORIALE – Ed. Reda

Bergamo, 15 maggio 2018

I docenti _____

Gli studenti _____

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE – ALL. 01/P03

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze motorie e sportive Ore Settimanali 2 Classe 5 E

Unità didattiche svolte	Contenuti	Tempi utilizzati	Metodologia / Sussidi	Risultati in termini di apprendimento
Potenziamento muscolare (forza resistente): circuit training: la forza resistente	Circuito di pot. forza resistente per : <ul style="list-style-type: none">• quadricipiti• glutei• addominali retti• addominali obliqui• tricipiti• bicipiti	6 ORE	Spiegazione dei vari tipi di forza. Test su circuito dimostrato stazione per stazione al 100%. Ripetizione circuito al 50% . test finale	Sperimentare le sensazioni dell'allenamento. Comprendere le diverse metodologie di allenamento
Le capacità motorie	Lezioni tenute dai ragazzi sulle capacità motorie	8 ORE	Spiegazione delle capacità motorie Progettazione e realizzazione di una lezione su una capacità motoria	Sviluppo di competenze complesse e della capacità di valutazione del proprio progettare
softball	l'attrezzo lancio e ricezione battuta le regole del gioco gioco	6 ORE	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di lancio (da soli e a coppie) e ricezione• lancio e battuta• gioco	Conoscenza delle modalità di lancio e ricezione della palla. Saper lanciare in modo efficace e preciso Conoscere le regole del gioco e le tattiche di gioco



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra	Palleggio Bagher Battuta a tennis Battuta di sicurezza Schiacciata Muro Ricezione	4 ORE	Recupero delle competenze relative al gioco già acquisite negli anni precedenti finalizzato al gioco di squadra.	Saper eseguire i fondamentali individuali per costruire un gioco basico di squadra.
Pallavolo: regolamento e tecnica	Materiali e dimensioni Le infrazioni I gesti arbitrali	1 ORE	Spiegazione durante gli incontri delle regole di gioco.	Conoscenza delle principali regole di gioco, delle sanzioni e dei principi che regolano l'attacco e la difesa. Riconoscere i gesti arbitrali.
Pallamano- calcio a 5, tchouckball , pallameta, tamburello	Vengono utilizzati questi sport come pretesti per acquisire competenze comuni a diverse discipline: in particolare l'organizzazione spazio temporale, la valutazione delle traiettorie, la messa a punto di tattiche di difesa e di attacco adeguate	10 ORE	Partendo dal gioco globale si analizzano le diverse modalità esecutive e tecniche dei diversi sport	Comprendere come modificare un gioco o uno sport in funzione di obiettivi tecnici o educativi
Parte teorica	Educazione alimentare	4 ORE	Libro di testo,	Conoscenza dei contenuti della parte proposta.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Conoscenze minime per la definizione del livello di accettabilità

Argomenti	Livello minimo di accettabilità
Potenziamento muscolare circuit training: la forza resistente	Deve saper conoscere il concetto di forza assoluta relativa, di forza resistente, forza veloce. Deve eseguire nel modo corretto gli esercizi proposti Deve saper interpretare i dati dei test
softball	Deve sapere le dimensioni fondamentali del campo e delle strutture, il numero di giocatori e come si gioca. Deve conoscere le regole sulle infrazioni di gioco. Deve sapere come si eseguono correttamente i vari tipi di lancio. Deve conoscere le modalità per gestire al meglio lo spazio a disposizione
Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra	Deve saper eseguire il palleggio, il bagher, la battuta a tennis e/o di sicurezza, la ricezione da battuta e da schiacciata. Deve saper disputare un incontro regolare ricoprendo anche il ruolo di alzatore centrale.
Pallavolo: regolamento e tecnica	Deve sapere le dimensioni fondamentali del campo e delle strutture, il numero di giocatori e come si gioca. Deve sapere le regole sulle invasioni a rete, sul doppio palleggio, sulla palla accompagnata, sulle infrazioni in battuta e come si eseguono correttamente i fondamentali individuali. Deve saper interpretare i gesti arbitrali. Deve sapere teoricamente i principi che regolano il gioco in attacco e in difesa.
Pallamano- calcio a 5, tchouckball, pallameta, tamburello, ultimate frisbee	Deve comprendere le regole generali dei vari sport. Deve saper come modificarle in funzione degli obiettivi che si vogliono ottenere Deve sapersi adeguare a modalità di gioco non conosciute
Parte teorica	
Educazione alimentare	Di questo parte deve conoscere i principi nutritivi, i principi di un'alimentazione corretta, i principi dell'alimentazione dello sportivo e gli integratori alimentari.
Prevenzione	Di questa parte deve conoscere gli effetti negativi del doping.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Bergamo, 15 maggio 2018

I docenti _____

Gli studenti _____



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono di seguito riportate le attività integrative effettuate dalla classe nel corso dell'anno scolastico, nello specifico:

- Visite guidate;
- Viaggi di istruzione;
- Progetti particolari;
- Conferenze.

Visite guidate				
AMBITO DISCIPLINARE PROPONENTE	DESTINAZIONE / TIPO DI ATTIVITA'	DURATA/ORE	OBIETTIVO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Italiano e Storia	Museo della guerra a Rovereto e Mart	10 ore	approfondimento di storia	dicembre
Italiano e Storia	Mudec con visita tematica su Klimt	6 ore	approfondimento di storia dell'arte	dicembre
Italiano e Storia	Incontro con l'Archivio di Stato di Bergamo	2 ore	esempio di didattica laboratoriale e di collaborazione con le Istituzioni del territorio	febbraio
Trasformazione Dei Prodotti	Visita a caseificio di produzione bio del Parmigiano Reggiano a Castelfranco (Modena)	8 ore	Approfondimento sui procedimenti caseificazione	marzo
Produzioni Vegetali	Visita azienda vitivinicola a Cascina Castello Chiuduno	4 ore	Approfondimento processo di vinificazione	aprile
Gestione Ambiente e Territorio	Azienda biodinamica Cascine Orsine di Bereguardo (PV)	7 ore	approfondimento tema delle produzioni biologiche	aprile
Conferenze e rappresentazioni				
AMBITO DISCIPLINARE PROPONENTE	DESTINAZIONE / TIPO DI ATTIVITA'	DURATA/ORE	OBIETTIVO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
---	"Un'agricoltura sociale", nell'ambito del G7 dell'agricoltura a Bergamo	4 ore	approfondimento tematiche agro-ambientali	ottobre
---	" Custodire la Terra"	4 ore		ottobre
Italiano e Storia	Celebrazione della giornata della Memoria: "La pedagogia della dittatura ovvero come si diventa nazisti e fascisti"; un'attività promossa dalla Biblioteca " Di Vittorio" e ProteofareSapere	24 ore	Sensibilizzazione sui temi legati al genocidio	gennaio
Italiano e Storia	Premio Bergamo narrativa 2017/18	10 ore	Sensibilizzazione ai temi legati al scrittura	aprile

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

Italiano e Storia	Rappresentazione teatrale in memoria di Falcone e Borsellino	3 ore	ed alla lettura sensibilizzazione tematiche storico- politiche	maggio
Italiano e Storia	Incontro promosso da Libera: Dal potere mafioso alla legalità	2 ore	sensibilizzazione alla legalità	
Italiano e Storia	Incontro con l'associazione Mosaico	1 ora	approfondimento tematiche inerenti il servizio civile	
Progetti particolari				
AMBITO DISCIPLINARE PROPONENTE	DESTINAZIONE / TIPO DI ATTIVITA'	DURATA/ ORE	OBIETTIVO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Produzioni Vegetali	Osservazione della potatura in tree-climbing di due cedri della scuola	2 ore	approfondimento agronomia	gennaio
---	Viaggio d'istruzione a Praga	6 giorni	visita alla città e al campo di concentramento di Terezine; visita a due birrifici	marzo
Genio RURALE	Corso di QGIS	15 ore	Approfondimento delle tematiche relative ai sistemi informativi territoriali ed all'uso del software QGIS	aprile - maggio
Italiano e Storia	attività integrativa: "Le radici della costituzione"	3 ore	Italiano e storia approfondimento	maggio
Scienze motorie	Campionati di istituto e fasi provinciali - Attività sportive varie: corsa campestre, tornei di basket, calcio e pallavolo, gare di atletica e di sci.	in base alle adesioni e alle qualificazioni	educazione alla salute fisica e alla sana competizione	aprile - maggio
---	Progetto di orientamento post-diploma e incontro con ex studenti	10 ore	attività guidata di orientamento in uscita	maggio
---	Attività di cogestione	4 ore	laboratori con diversi temi	aprile



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it>-email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

10. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La documentazione relativa all'ASL è raccolta in un fascicolo a parte e contiene:

- Prospetto riepilogativo delle ore svolte
- Criteri attribuzione livelli delle competenze raggiunti
- Dichiarazione finale, per ogni alunno, delle competenze acquisite nel percorso triennale
- Eventuale attestazione ASL per gli alunni inseriti in gruppi classe con attività già avviata

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Tutti gli studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere le simulazioni delle prime due prove scritte e due simulazioni della terza prova scritta, nel corso dell'anno.

La simulazione della prima prova scritta viene effettuata in data 15/05/2018, la simulazione della seconda prova scritta sarà svolta il 24/05/2018.

Le due simulazioni della terza prova sono state svolte il 26/03/2018 ed il 07/05/2018.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

TERZA PROVA SCRITTA

Per quanto attiene alla terza prova il Consiglio di Classe, nella seduta del 27 febbraio 2018 (cfr verb. N.° 4) ha deliberato di effettuare le simulazioni della terza prova scritta secondo la tipologia B, con 4 discipline coinvolte, 3 quesiti, ciascuno a risposta aperta con 10 righe per la risposta, per un tempo di 2 ore, fornendo agli studenti DSA 30 minuti aggiuntivi.

- Nella prima simulazione del 26/03/2018 sono state coinvolte le materie
STORIA, GENIO RURALE, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, PRODUZIONI ANIMALI;

- Nella seconda simulazione del 07/05/2018 sono state coinvolte le materie
INGLESE, MATEMATICA, PRODUZIONI VEGETALI, PRODUZIONI ANIMALI.

Di seguito si riporta la raccolta dei testi delle simulazioni della terza prova d'esame



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
SVOLTA IL 26/03/2018**

Storia

L'alunno/ l'alunna tratti i seguenti argomenti con un testo massimo di dieci righe:

- 1 Illustra le motivazioni per cui molti storici ritengono che il fascismo non sia stato un regime totalitario, nonostante le Leggi fascistissime emesse a partire dal 1925. Prendi in considerazione: a) Il rapporto tra fascismo e monarchia; b) Il rapporto tra fascismo e chiesa.
- 2 Soffermati sulle analogie e sulle differenze che si possono riscontrare tra l'esperienza storica del fascismo italiano da un lato e del nazismo tedesco dall'altro
- 3 Giolitti e la questione sociale, conflitti e mediazione tra capitale e lavoro

Trasformazione dei prodotti

- 1 Anidride solforosa in enologia: il candidato ne descriva le proprietà e le azioni, indichi le forme (libera e combinata) e ne spieghi la rispettiva efficacia, descriva l'effetto del pH sulle varie forme e indichi i limiti legali.
- 2 vinificazione in rosso classica: il candidato descriva i passaggi tecnologici, dall'ammestamento fino alla svinatura, con particolare attenzione all'aspetto della lisciviazione.
- 3 glucosio e fruttosio: il candidato indichi la formula di struttura delle molecole in forma semiacetalica, ne indichi la quantità complessiva in un mosto pronto (quantità attesa ed unità di misura), indichi almeno uno strumento adatto alla misurazione degli zuccheri nel mosto e calcoli il TAV potenziale.

Genio Rurale

- 1 Il candidato descriva le caratteristiche della zona di riposo nelle stalle a stabulazione libera: ne indichi le diverse soluzioni e le relative caratteristiche tecniche essenziali.
- 2 Il candidato descriva le ipotesi ed il metodo di calcolo delle aree secondo la formula di Bezout.
- 3 Il candidato illustri il metodo di divisione di un triangolo con dividenti uscenti da ad un lato.

Produzioni Animali

- 1 Il candidato definisca il concetto generale di fibra presente negli alimenti, illustrando le diverse frazioni.
- 2 Il candidato illustri il ruolo del magnesio (Mg) nella fisiologia dell'organismo animale
- 3 Vitamina D. Il candidato esponga: diffusione, azione biologica e manifestazioni di carenza.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
SVOLTA IL 07/05/2018**

Inglese

1. How would you define ecology, environment and ecosystem?
2. What are the consequences of deforestation?
3. What is the difference between greenhouses and nurseries?

Matematica

1. Il candidato illustri le proprietà dell'integrale definito.
2. Il candidato calcoli, se possibile, il seguente integrale improprio

$$\int_1^{+\infty} \frac{\ln^3 x}{x} dx$$

3. Il candidato calcoli la misura dell'area della parte di piano limitata dalle curve di cui sono date le equazioni e ne dia una rappresentazione grafica:

$$y = -x^2 + 9 \quad \text{e} \quad y = 3x + 9.$$

Produzioni Vegetali

1. Descrivi il fenomeno dell'alternanza di produzione nei fruttiferi, le principali cause ed i più importanti rimedi.
2. Principali operazioni di potatura verde nella vite
3. Caratteristiche del portainnesto M9 nel melo

Produzioni Animali

1. Il candidato definisca il concetto di valore biologico di una proteina spiegandone l'importanza negli animali monogastrici e poligastrici
2. Il candidato esponga il ruolo del sodio (Na) e del cloro (Cl) nell'organismo animale.
3. Il candidato illustri il concetto di digeribilità di un alimento illustrando i fattori che la influenzano.



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrignonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

raccolta delle griglie di correzione delle due prove scritte e della terza prova



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
 PRIMA PROVA SCRITTA**

CLASSE _____ CANDIDATO _____

A) Tipologia B (saggio breve, articolo) Tipologia C e D (tema storico-tema di ordine generale)

1. Pertinenza dello svolgimento e attinenza alle consegne

- svolgimento non pertinente e non aderente alle consegne (1)
- svolgimento incompleto. Parzialmente attinente (2)
- svolgimento pertinente e coerente alle consegne (adeguato alla destinazione editoriale, coerente nell'attualizzazione dell'argomento, titolo pertinente) (3)
- svolgimento attinente e completo (4)
- svolgimento attinente e approfondito (5)

2. Struttura del testo e delle argomentazioni

- disorganica, confusa. Involuta. Contraddittoria (1)
- parzialmente strutturata, non sempre chiara (2)
- ordinata e scorrevole (3)
- organica e coerente (4)
- organica, articolata, efficace (5)

3. Svolgimento delle argomentazioni e sviluppo personale

- per luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti (1)
- interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate (2)
- alcune riflessioni motivate (3)
- riflessioni personali motivate (4)
- valutazioni personali, originali, motivate (5)

4. Riferimenti culturali e/o disciplinari, riferimenti ai documenti in dotazione

- assenti o inesatti (1)
- generici e superficiali (2)
- essenziali (3)
- adeguati ai documenti (4)
- approfonditi con citazioni, confronti e considerazioni personali (5)

5. Esposizione

- ortografia e/o sintassi e/o lessico scorretti (1)
- errori ripetuti di ortografia, punteggiatura e/o lessico improprio (2)
- lievi imprecisione, lessico semplice (3)
- sintassi chiara, lessico appropriato (4)
- sintassi articolata e chiara, lessico specifico e ricco, stile personale (5)

B) Tipologia A (analisi del testo)

Il criterio 1 (pertinenza dello svolgimento) è sostituito da

1. Analisi

- gravemente incompleta o del tutto errata (1)
- comprensione parziale, analisi superficiale (2)
- con lacune e imprecisioni (3)
- esauriente e appropriata, pur con qualche discontinuità (4)
- dettagliata, esauriente e approfondita (5)

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTI / VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI

Punti	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Valut/15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	9	10	10	11	11	12	12	13	13	14	14	15

Punteggio totale _____/25

Valutazione: _____/15

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto di Istruzione Superiore Mario RigoniStern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato _____

Classe _____

Indicatori		punteggio proposto
Comprensione ed interpretazione del testo	1 - 3	
Padronanza delle specifiche metodologie economico-estimative ed applicazione di un procedimento logico	0 - 4	
Conoscenza delle formule e dei dati tecnico-economici	0 - 3	
Correttezza dei calcoli ed accettabilità del risultato ottenuto	0 - 2	
Chiarezza espositiva della relazione di stima e significatività delle eventuali considerazioni aggiuntive	0 - 3	
Totale	1 - 15	

Il docente individua i livelli minimi di accettabilità della prova (voto 6/10 oppure 10/15):

- corretta interpretazione del testo di esame
- applicazione di un procedimento logico
- assunzione di dati tecnico - economici accettabili



Ministero della Pubblica Istruzione
 I.I.S. Mario Rigoni Stern
 Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
 ☎ 035 220213 - 📠 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ALL. 01/P03

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
 TERZA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO: _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

DISCIPLINA: _____

Comprensione del testo e pertinenza della risposta	0
	1
	2
Conoscenze e competenze disciplinari - inadeguate - superficiali ed incomplete - accettabili - buone - ottime	1-2
	3-4
	5-6
	7-8
	9-10
Competenze espositive (organicità, proprietà del linguaggio, correttezza formale)	0
	1
	2
	3
Totale punteggio in quindicesimi/15
Valutazione in decimi/10

L'insegnante

TABELLA DI CONVERSIONE

VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1 - 5	1 - 3
6	4
7	4.5
8	5
9	5.5
10	6
11	6.5
12	7
13	8
14	9
15	10